

	<p>LICEO STATALE <b>VERONICA GAMBARA</b> LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE Via V. Gambara 3 - 25121 Brescia Tel. 030 3775004 Fax 0303776455 Cod. meccanografico BSPM020005 - C.F. 80049650171 E-mail <a href="mailto:bspm020005@istruzione.it">bspm020005@istruzione.it</a> - PEC <a href="mailto:bspm020005@pec.istruzione.it">bspm020005@pec.istruzione.it</a> <a href="http://www.liceogambara.edu.it">www.liceogambara.edu.it</a></p>	
---	--	---

## ESAMI DI STATO

A.S. 2023/2024

Classe 5<sup>^</sup> Sez. D

### LICEO DELLE SCIENZE UMANE

#### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art.5 – 2° Comma – D.P.R. 23 LUGLIO 1998 N.323

Il Consiglio di classe:

Materie	Docenti
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Maria Laura Giunta
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Paola Maria Gatelli
Inglese	Prof.ssa Maria Palma Rottino
Scienze umane	Prof. Francesco Bussacchetti
Storia	Prof.ssa Sara Lepidi
Filosofia	Prof.ssa Sara Lepidi
Matematica	Prof.ssa Luigina Guglielmi
Fisica	Prof.ssa Luigina Guglielmi
Scienze Naturali	Prof.ssa Francesca Ritacca
Storia dell'Arte	Prof.ssa Elisa Zambonin
Scienze Motorie e sportive	Prof.ssa Mara Salvetti
I. R. C.	Prof. Andrea Rossini

Il Dirigente Scolastico  
(Prof.ssa Patrizia Schiffo)

**1-PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

---

**A) Storia della Classe**

---

**B) Continuità didattica**

---

**C) Profilo della Classe**

---

**D) Obiettivi generali dell'indirizzo di studi e quadro orario**

---

**E) Obiettivi mediamente raggiunti dalla classe**

.....

**F) Criteri di attribuzione dei voti**

---

**G) Interventi di recupero**

---

**H) Attività integrative del curriculum**

---

**I) Supporti utilizzati nell'attività didattica**

---

**L) Didattica CLIL.....**

**M) PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)**

**N) Orientamento**

**O) Percorsi di Ed. Civica**

**2-ATTIVITA' INTEGRATE**

---

**Nuclei tematici integrati**

---

**3 - CREDITI SCOLASTICI**

---

**4 - PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME:**

**PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA**

.....

**COLLOQUIO**

---

**5 - PERCORSI DISCIPLINARI INDIVIDUALI**

---

**6 - ALLEGATI**

.....

...

**Griglie prima e seconda prova scritta**

## Griglia colloquio

### 1- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'odierna 5<sup>a</sup> Dlsu è composta da 23 alunni, di cui 4 maschi e 19 femmine. Si registra la presenza di un PDP per un Bisogno educativo speciale (non DSA). Il gruppo è sufficientemente coeso, disponibile dal punto di vista didattico ad accogliere le proposte/iniziative che il Consiglio di classe ha predisposto, adeguatamente partecipativo. La frequenza scolastica è sempre stata piuttosto regolare. Si evidenzia un discreto impegno nello studio domestico e una buona attenzione in classe. Punti deboli della preparazione generale del gruppo classe sono le competenze di scrittura, ancora incerte dal punto di vista lessicale, sintattico e dei contenuti. Più strutturate le capacità espositive, mentre quelle critiche sono state raggiunte in modo adeguato da un esiguo numero di studenti.

#### A) Storia della Classe

Nel corso dell'anno scolastico 21-22, l'allora 3<sup>a</sup> Dlsu constava di 26 studenti, di cui 25 frequentanti. Questo numero era il risultato della fusione di due seconde: la 2<sup>a</sup> Dlsu e la 2<sup>a</sup> Als. Erano stati, inoltre, inseriti due studenti ripetenti provenienti dalla sezione D del nostro Istituto, una della quali non ha mai frequentato. Obiettivo principale del Cdc, dal punto di vista socio-relazionale, è stato quello di creare un'identità di classe tra i due tronconi, di cui uno, quello della 2<sup>a</sup> Dlsu più numeroso e con il vantaggio di aver conservato quasi integralmente il gruppo docente. Il lavoro è proseguito anche nell'anno successivo (classe quarta, a.s. 22-23), mentre, attualmente, l'obiettivo può dirsi raggiunto in termini di coesione e senso di appartenenza, sebbene certe relazioni amicali particolarmente esclusive ricalchino ancora la provenienza originaria. All'inizio della quarta, la composizione della classe si è modificata per il trasferimento in altri istituti di due studentesse e l'inserimento di uno studente ripetente proveniente da altro liceo della città. Al termine della classe quarta una studentessa non è risultata ammessa. All'inizio di quest'anno si è iscritta una studentessa ripetente del nostro istituto, ritiratasi, però, in data 8/01/2024.

*[ a cura del C.d.C.]*

#### B) Continuità didattica

La composizione del Consiglio di classe, costituito da 10 docenti, è rimasta identica in terza e quarta, mentre nel passaggio alla classe quinta sono cambiati i docenti di Scienze motorie e sportive e di IRC (gli studenti avvalentisi sono 18 su 23).

*[ a cura del C.d.C.]*

### C) Profilo della Classe

Come già evidenziato, la classe si presenta come un gruppo disciplinato e attento, caratterizzato da una discreta partecipazione al dialogo educativo, particolarmente attiva in alcune discipline, meno assidua in altre. Gli studenti, nel corso del triennio, si sono sempre mostrati ricettivi e disponibili rispetto alle proposte didattico-educative, che hanno svolto con impegno e rielaborato con discrete capacità critico-valutative.

La classe presenta una stratificazione interna per livelli di profitto e competenze raggiunte, per cui un terzo circa si attesta su livelli complessivamente buoni, con punte di eccellenza in alcune discipline, un altro terzo è costituito da alunni/e che hanno conseguito risultati di profitto e competenze almeno sufficienti in tutte le discipline, mentre la parte restante è costituita da un gruppo più variegato di studenti/esse in quanto vi figurano alunni/e che non hanno conseguito livelli accettabili di conoscenze e competenze in una o più discipline tanto al termine dello scrutinio del primo periodo didattico quanto negli anni precedenti. In generale, si può affermare quanto segue: in Lingua e letteratura italiana accanto ad una diffusa fragilità lessicale, sintattica e di conoscenze scolastiche e personali, si registra la presenza di un esiguo numero di studenti capaci di un'ottima padronanza della lingua scritta. Le competenze espositive sono complessivamente discrete, ma limitate a pochi/e quelle di collegamento tra autori e testi anche di epoche diverse e tra i nuclei tematici della disciplina e altre affini. Anche le discipline Inglese e Lingua e cultura latina evidenziano le stesse caratteristiche, ovvero una capacità di analisi, traduzione e comprensione che, in forma autonoma, è stata raggiunta solo da pochi studenti. Le discipline prettamente espositive-descrittive (Scienze umane, filosofia, storia, storia dell'arte) permettono alla classe di raggiungere risultati migliori, potendo contare su un impegno adeguato dimostrato in occasione delle prove e su discrete capacità espositive di cui il gruppo è dotato. Infine, per quanto concerne le discipline scientifiche (matematica, fisica, scienze naturali) si registra una buona riuscita in termini di profitto in fisica, un ridotto numero di studenti non ancora in possesso di un'operatività adeguata in matematica, livelli complessivamente accettabili in Scienze naturali, a fronte, però, di un gruppo non numeroso ma ancora non adeguatamente in possesso del linguaggio specifico della disciplina. Per quanto concerne le discipline Scienze motorie e sportive e IRC i risultati raggiunti sono molto buoni in termini di partecipazione al dialogo educativo, impegno e profitto complessivo.

In sintesi, emerge il quadro di un gruppo diversificato per competenze di base, impegno, capacità espositive, continuità nello studio.

*[ a cura del C.d.C.]*

D) Obiettivi generali dell'indirizzo di studi e quadro orario

A partire dall'anno scolastico 1992/1993, all'Istituto Magistrale si è affiancato il Liceo Socio-psico-pedagogico, frutto della progettazione curricolare predisposta in cinque anni di lavoro da un'apposita commissione ministeriale, la Commissione Brocca, che alla fine degli anni '80 ebbe il compito di disegnare la riforma della Scuola Secondaria Superiore. Si trattava di un curriculum incentrato sulle scienze della formazione e fondato su un solido impianto culturale sia nell'area umanistica che in quella scientifica.

Con la soppressione del corso di studi ordinario dell'Istituto Magistrale, a partire dall'anno scolastico 1998/99 ha preso avvio – su proposta ministeriale – la sperimentazione del Liceo delle Scienze Sociali.

Ne è conseguito un profilo formativo del tutto nuovo, che ha posto al centro dell'attenzione la società complessa e le sue caratteristiche di globalizzazione e di comunicazione e ha proposto – sulla base delle più mature esperienze europee – di utilizzare gli strumenti e i metodi delle scienze sociali per una lettura critica del mondo contemporaneo.

A partire dall'anno scolastico 2000/2001, nell'ambito del Liceo delle Scienze Sociali è stato attivato un indirizzo umanistico con l'obiettivo di favorire la consapevolezza del ruolo che le civiltà classiche hanno svolto nello sviluppo della cultura europea. Infine, con la recente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" è stato istituito il Liceo delle Scienze Umane, che sostituisce le precedenti sperimentazioni e raccoglie l'eredità del Liceo socio-psico-pedagogico e del Liceo delle Scienze Sociali a indirizzo umanistico.

Il regolamento di "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei", all'art. 9, fornisce le seguenti indicazioni sul Liceo delle Scienze Umane: *Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.*

**La proposta del Piano degli Studi del Liceo delle Scienze Umane "Veronica Gambara" si caratterizza per:**

- a) L'insegnamento della **lingua e letteratura italiana e latina**, della **filosofia** e della **storia dell'arte**, che garantiscono una sicura preparazione umanistica.
- b) Una **ben definita area d'indirizzo (psicologia, sociologia, antropologia, pedagogia)**, ambito del sapere del tutto assente negli altri percorsi liceali.

- c) La presenza di un **asse scientifico-matematico** (matematica, fisica, scienze naturali, scienze motorie) utile ad assicurare un serio supporto alla ricerca e la preparazione necessaria per un'ampia scelta universitaria.
- d) L'insegnamento della **lingua e letteratura inglese** per l'intero quinquennio con la possibilità di accedere alle certificazioni linguistiche Cambridge.
- e) Lo studio della disciplina trasversale **Ed. Civica**, con particolare attenzione all'asse Cittadinanza e Costituzione, rafforzato e approfondito in virtù dell'insegnamento biennale caratterizzante di **Diritto ed Economia** (1<sup>a</sup> biennio).
- f) La **proposta di percorsi pomeridiani facoltativi** coerenti con il profilo liceale, finalizzati ad arricchire e caratterizzare il curriculum. La positiva frequenza di tali percorsi concorre alla crescita complessiva dello studente.
- g) Attenzione all'individuo e alla **valorizzazione delle inclinazioni personali**. Il Liceo delle Scienze Umane ha come obiettivo primario la piena realizzazione dello studente ed il suo **benessere** nell'ambiente scolastico.
- h) La pianificazione di attività **PCTO**, finalizzate a rinforzare le discipline d'indirizzo con **tirocini formativi** presso scuole, enti e istituzioni legate ai servizi alla persona presenti sul territorio.

### **Profilo in uscita dello studente del Liceo delle Scienze Umane**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

Quadro orario

Nel quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica

1° Biennio		2° Biennio		V anno	
1°	2°	3°	4°	5°	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>	<b>Orario settimanale</b>				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed economia politica	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

(CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche.

Dall'anno scolastico 2019/20 sono previste 33 ore di Educazione civica da ricavare dal monte ore generale.

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

E) Obiettivi mediamente raggiunti dalla classe

*[da declinare in base alla Programmazione Educativa del Consiglio di Classe]*

Il C.d.C. nella sua azione didattico-educativa ha perseguito obiettivi sia di tipo formativo che cognitivo.

● **Obiettivi Formativi:**

Sul piano della maturazione della personalità, gli studenti mediamente dimostrano di aver conseguito un apprezzabile livello di approfondimento circa la propria identità, i propri bisogni ed interessi oltre che la capacità di trasferire gli apprendimenti scolastici in ambiti diversi, dimostrando di saper utilizzare in modo adeguato le risorse del territorio.

Sul piano della formazione sociale, la classe ha conseguito la completa integrazione dei componenti, condividendo interessi, scelte e comportamenti. Ha inoltre conseguito discrete capacità propositive e decisionali e buona assunzione di responsabilità; adeguatamente acquisita è la consapevolezza circa la complessità delle relazioni sociali e l'apertura alla comunicazione interculturale.

**Competenze specifiche Liceo delle Scienze Umane**

1. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
2. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
3. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
4. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
6. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
7. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
8. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi



9. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
10. Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education
11. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
12. Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
13. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive
14. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
15. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
16. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
17. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea

#### F) Criteri di attribuzione dei voti

Il C.d.C. ha stabilito nella sua programmazione i criteri generali di valutazione e la corrispondenza voti/preparazione, che viene qui sintetizzata.

**La valutazione positiva** di conoscenze e abilità si esprime con i seguenti voti

**6** assimilazione degli elementi fondamentali della disciplina; esposizione ordinata con correttezza terminologico-sintattica.

**7** assimilazione degli elementi fondamentali della disciplina; esposizione ordinata e minimamente rielaborata con proprietà terminologico - sintattica e uso del lessico specifico.

**8** assimilazione e rielaborazione degli elementi fondamentali della disciplina; esposizione ragionata e organizzata con coerenza, proprietà terminologico - sintattica e uso del lessico specifico.

**9** rielaborazione, anche con apporti personali, degli elementi noti della disciplina; esposizione ragionata e organizzata con coerenza, proprietà terminologico-sintattica e familiarità nell'uso del lessico specifico.

**10** rielaborazione autonoma e con spunti personali degli elementi noti della disciplina e di eventuali approfondimenti; esposizione ragionata e organizzata con coerenza, proprietà terminologico-sintattica e familiarità nell'uso del lessico specifico. Capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

**La valutazione per i livelli insufficienti** si esprime con i seguenti voti:

**5** assimilazione non completa o superficiale di alcuni elementi fondamentali della disciplina; esposizione ordinata.

**4** assimilazione lacunosa e frammentaria della maggior parte degli elementi fondamentali della disciplina; esposizione disordinata e non sempre coerente, con errori terminologico - sintattici .

**3** assimilazione frammentaria e lacunosa degli elementi fondamentali della disciplina; esposizione incoerente e disordinata.

**2** l'assimilazione degli elementi fondamentali della disciplina è tale da fornire sporadici elementi di valutazione; esposizione incoerente e disordinata.

**1** la prova, se scritta consegnata su foglio bianco, se orale costituita da scena muta.

**N.B.:** si rimanda ai Percorsi Didattici delle singole discipline l'evidenziazione e precisazione di abilità e competenze che concorrono alla formulazione del giudizio e del voto.

#### G) Interventi di recupero

*[ a cura del C.d.C.]*

Il consiglio di classe, nel rispetto delle norme in vigore, nel corso del triennio ha preso in considerazione varie modalità di recupero, a seconda delle criticità emerse in sede di verifica e di scrutinio intermedio.

Gli interventi previsti sono stati:

- **studio individuale:** il docente, in sede di scrutinio intermedio evidenzia le carenze e le ragioni delle stesse fornendo indicazioni metodologiche e contenutistiche sul recupero.
- **pause didattiche:** ripasso delle conoscenze e recupero delle carenze pregresse con attività che coinvolgono l'intera classe o un gruppo di essa;

- **recupero in itinere:** assegnazione di consegne da svolgere in un determinato periodo di tempo; l'insegnante, dopo il monitoraggio dello svolgimento delle consegne, stabilisce delle verifiche di recupero;
- **sportello didattico:** intervento su base volontaria attuato per piccoli gruppi di studenti; qualora la modalità assegnata fosse questa è possibile usufruire sia degli sportelli "strutturali" d'Istituto sia di quelli del docente di classe con ore a completamento cattedra.
- **corsi di recupero:** attuati in orario extrascolastico, tenuti in generale dal docente della classe, rivolti a piccoli gruppi o all'intera classe.

Nel corso di quest'anno a tutti gli studenti con carenze e per tutte le discipline, il Consiglio di classe ha assegnato la modalità di recupero dello Studio individuale per due ragioni: la lieve entità delle insufficienze riportate e la considerazione di un metodo di studio già acquisito da parte di studenti giunti all'ultimo anno del loro percorso di studi.

## H) Attività integrative del curricolo

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative didattico-culturali:

### Visite guidate e progetti integrativi:

Nel corso dell'anno scolastico **21-22** per il perdurare dell'emergenza sanitaria non sono stati programmati né visite né viaggi d'istruzione ma solo uscite didattiche all'interno dell'orario scolastico. In particolare la classe ha partecipato ad un percorso intitolato **Sulle ali della Vittoria** presso il Parco Archeologico e ad un'uscita dal titolo **La bottega del pittore** presso la Pinacoteca Tosio-Martinengo. La classe ha svolto, nell'ambito della programmazione di ed. civica, un progetto proposto e realizzato dalla cooperativa **Il Calabrone** dal titolo *Don't panic*. Il progetto si è articolato in tre interventi di 2 ore ciascuno. L'asse di riferimento è stato quello dello Sviluppo sostenibile e il tema dell'educazione alla salute e al benessere. In particolare, l'intervento verteva sulla gestione dell'ansia scolastica e generale.

E' stato, inoltre, attivato il progetto *Fare ricerca*, proposto dal docente di Scienze umane e strutturato in alcuni incontri *on line* con sociologi e antropologi impegnati in attività di ricerca sul campo.

Nel corso dell'anno scolastico **22-23** la classe ha visitato, presso il Museo di Santa Giulia, la mostra dedicata all'artista dissidente *Vittoria Lomasko*; inoltre, dalla docente di Storia dell'arte è stata proposta e realizzata la visita alla mostra fotografica *Corpi migranti* presso il Mo.ca di Brescia.

E' proseguito il progetto *Fare ricerca* articolato in una serie di incontri ricadenti nella disciplina Scienze umane. E' stato inoltre proposto il progetto *Psicologia clinica* (incontri con il titolare di uno studio di psicologia clinica).

I docenti di IRC e Filosofia hanno proposto e realizzato il progetto *Brescia in debate* patrocinato dal Comune e in collaborazione con una ex-docente dell'Università di Johannesburg.

Nel corso dell'anno scolastico **23-24** il consiglio di classe ha approvato i seguenti progetti integrativi:

- progetto *Fare ricerca* (incontri in presenza con ricercatori e docenti universitari);
- progetto *Giustizia con la R* (incontri in presenza sul tema della mediazione penale rivolti a un gruppo selezionato di alunni)
- Progetti Polizia locale: Educazione stradale (convegno e spettacolo teatrale).

A integrazione del tema della devianza e della giustizia riparativa, la classe è stata accompagnata alla R.E.M.S. (residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza) di Reggio Emilia e alla casa di reclusione di Verzano.

Altre uscite effettuate e variamente agganciate a nuclei tematici disciplinari sono state le seguenti:

- due proiezioni cinematografiche presso il Cinema Nuovo Eden (*Io capitano* e il documentario *Gorgona* sulla realtà dell'omonima colonia penale agricola): entrambi gli incontri hanno visto la partecipazione di esperti, cooperanti, testimoni;
- visita alla mostra *Finché non saremo libere* presso il Museo di Santa Giulia in occasione del Festival della Pace;
- visita alla Casa dei Bambini montessoriana di Ponte San Marco.

#### Corsi e conferenze:

Nell'anno scolastico **21-22** la classe ha assistito ad un ciclo di conferenze *on line* erogate dal Museo di Scienze naturali e inerenti alla disciplina Fisica.

L'insegnante di inglese ha tenuto un corso di preparazione alla certificazione B1 seguito da alcuni studenti.

Nel corso dell'anno scolastico **22-23** sono stati programmati e realizzati i seguenti incontri (in presenza e nei locali dell'istituto):

- La pena nella Costituzione (a cura di giuristi del corso di Criminologia dell'università di Brescia e dell'Associazione Carcere e Territorio sui temi del valore e del fine della pena);

- un incontro con due avvocati iscritti alle Camere Penali per la simulazione di un processo penale;
- un incontro con ufficiali e agenti della polizia locale sui temi della criminalità organizzata e delle sue infiltrazioni nel tessuto produttivo locale.

Nel corso dell'anno scolastico **23-24** sono stati programmati e realizzati i seguenti incontri:

- Progetti della Polizia locale: Educazione stradale (convegno e spettacolo teatrale presso l'Auditorium del San Barnaba);
- per *Cinema e Scuola*, percorso rivolto alle scuole, proposto dal Cinema Nuovo Eden (Fondazione Brescia Musei), la classe ha partecipato alla conferenza dal titolo *La guerra (ai tempi) delle immagini*, condotta da Paolo Fossati, docente e critico cinematografico attraverso la visione di film selezionati.

#### Spettacoli teatrali:

Nessuno nell'anno scolastico **21-22**.

Negli anni scolastici **22-23** e **23-24** le docenti di Italiano e Inglese hanno proposto e accompagnato un gruppo piuttosto numeroso di studenti ad un ciclo di 6 rappresentazioni teatrali serali del CTB di Brescia.

Attività di Orientamento e Stage: vedi tabella PCTO

Nel corso del primo e secondo biennio e dell'ultimo anno di corso la classe ha partecipato a:

#### Viaggi d'istruzione, scambi culturali:

Nel corso dell'anno scolastico 22-23 la classe ha partecipato allo scambio culturale con il Szent László Gimnázium di Budapest (italiano come lingua veicolare).

Il gruppo di studenti stranieri era composto da alunni di diversi anni di corso e con competenze diversificate per quanto concerne la comprensione e produzione dell'italiano. In alcuni casi, infatti, si è fatto ricorso all'uso dell'inglese come lingua di mediazione. Lo scambio è maturato all'interno della pluriennale esperienza di collaborazione con il liceo ungherese che ha visto coinvolte soprattutto le classi dell'indirizzo linguistico. Lo scambio si è articolato in due fasi, la prima delle quali si è svolta in Italia dal 27 febbraio al 4 marzo 2023, la seconda in Ungheria dal 27 marzo al 1<sup>a</sup> aprile 2024.

Si riporta il programma della fase italiana delle attività:

<b>Lunedì 27 febbraio</b>	<p>ore 8-10 preparazione all'accoglienza;</p> <p>ore 10/10.30 spostamento in largo Torrelunga per l'accoglienza degli studenti ungheresi;</p> <p>11.00 gioco di conoscenza e socializzazione;</p> <p>12.00-13.00 visita alla scuola suddivisi in 4 gruppi (Aula magna, <i>domus</i>, spazio esterno e biblioteca).</p>
<b>Martedì 28 febbraio</b>	<p>ore 9.00 accoglienza in Aula magna degli studenti ungheresi da parte del Dirigente scolastico.</p> <p>10.00 Visita guidata dagli studenti in p.zza Paolo VI, Duomo vecchio e nuovo, Broletto, piazza Tito Speri, Chiesa di San Faustino in riposo, porta bruciata p.za Loggia. A seguire accoglienza degli studenti ungheresi da parte dell'assessore Roberta Morelli in Loggia.</p> <p>Continuazione della visita alla città: Chiesa della Carità, percorso alla scoperta di Brescia romana, visita al percorso archeologico sotterraneo di palazzo Martinengo e resti archeologici in via Musei, p.za del foro e basilica Romana in piazzetta Labus.</p>
<b>Mercoledì 1 marzo</b>	<p>8.00-19.30 Uscita a Milano</p> <p>Visita alla città e in particolare al museo del Castello Sforzesco e alle Gallerie d'Italia per la mostra <i>Dai Medici ai Rothschild. Mecenati, collezionisti, filantropi.</i></p>
<b>giovedì 2 marzo</b>	<p>ore 8.00 partenza per il cinema Eden in via Nino Bixio</p> <p>ore 9.00-10.30 visione del film <i>Tiziano e il mondo del colore.</i></p> <p>11.00-12.30 Visita alla chiesa dei Santi Nazaro e Celso con la pala del Tiziano, Chiesa di San Francesco.</p> <p>Passeggiata in castello e pranzo al sacco (con condizioni atmosferiche adeguate).</p>
<b>venerdì 3 marzo</b>	<p>ore 8.00/9.00 - 14.00/15.00 ritrovo e rientro a largo Torrelunga da dove si prenderà il pullman di linea per Salò. Visita al centro storico e passeggiata sul lungolago, pranzo e rientro a Brescia.</p> <p>ore 19.30 Cena conviviale con studenti, genitori e docenti preparata con piatti freddi realizzati dagli studenti stessi per condividere e salutare gli studenti ungheresi presso la sala della chiesa di San Giovanni nel centro storico di Brescia.</p>
<b>sabato 4 marzo</b>	<p>ore 8-12 i ragazzi di Budapest suddivisi in piccoli gruppi in alcune classi del Liceo Linguistico e delle Scienze umane seguiranno le</p>

	lezioni mattutine. Uscita anticipata alle 12. 00 per la preparazione alla partenza nel pomeriggio. ore 16.45 /17.00 partenza per l'aeroporto di Orio al Serio di Bergamo
--	--

Numerosi gli obiettivi generali e specifici che lo scambio culturale ha consentito di porre e raggiungere:

**Obiettivi formativi generali:** educazione interculturale, interesse e capacità di confronto con culture diverse, comprensione ed uso di più lingue, linguaggi e codici; capacità di organizzare il proprio apprendimento e orientamento al di fuori del proprio ambiente sociale, capacità di convivenza con regole e valori diversi.

**Obiettivi specifici:**

- crescita personale attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali; educazione alla comprensione del diverso da sé e alla tolleranza;
- sapersi orientare e interagire in una realtà nuova assumendo comportamenti responsabili e tendenti all'acquisizione dell' autonomia;
- saper interagire con coetanei provenienti da realtà diverse;
- assumere un atteggiamento disponibile verso nuove esperienze;
- prendere coscienza della propria identità confrontandosi con realtà diverse;
- uso della lingua inglese come veicolo per la comunicazione;
- conoscenza dell'organizzazione degli spazi negli ambienti urbani delle città visitate;
- confronto con le città europee;
- osservazione dei modi di vita degli altri Paesi e confronto con il proprio.

La fase attiva dello scambio è stata preceduta da una lunga preparazione finalizzata alla predisposizione/pianificazione delle attività da proporre agli studenti ospiti, alla stesura di un documento di auto-presentazione, utile ad avviare una prima forma di conoscenza tra i due gruppi. Anche i docenti coinvolti nelle due fasi hanno avviato una serie di incontri via Meet con i colleghi ungheresi. Le famiglie hanno dimostrato grande disponibilità e autentica partecipazione alla riuscita del progetto.

Nel corso del corrente anno scolastico 23-24 la classe ha effettuato un viaggio di istruzione a Madrid nella settimana dall'8 al 12 aprile 2024 (accompagnatrici: Gatelli e Salvetti). Anche in questo caso la partecipazione degli studenti alla programmazione delle attività didattico-culturali e sportive è stata attiva e proficua, così come lo svolgimento delle stesse nella capitale iberica.

Di seguito, il dettaglio delle attività:

### **VIAGGIO D' ISTRUZIONE A MADRID ( 8-12 aprile 2024)**

**8 APRILE** : Mattina: Partenza da Brescia alle ore 7:30

Volo da Verona ore 11:10 e arrivo a Madrid ore 13:25

Pomeriggio: Prima visita alla città con guida ( tre ore )

**9 APRILE** : Mattina: Escursione a Casa de Campo

Pomeriggio: Parco del Buen Retiro

Museo del Prado ( ingresso ore 16:45 )

**10 APRILE** : Mattina: Gran Via / Plaza Maior / Plaza d'España / Puerta del Sol / Calle del Carmen/Statua dell'Orso / Paseo del Prado

Pomeriggio: Museo Reina Sofia ( ingresso ore 14:30 )

Plaza Cibeles / Giardino Botanico Reale / Stazione di

Atocha

**11 APRILE** : Mattina: Plaza de Oriente

Palazzo Reale ( ingresso ore 10:15 )

Mercado de San Miguel

Pomeriggio: Catedral de la Almudena

Templo de Debod

Chueca/ Los Austria

**12 APRILE**: Mattina: Plaza de Toros e altri luoghi d'interesse

Pomeriggio: Visita libera alla città

Partenza da Madrid ore 20:25, arrivo a Bergamo ore 22:45

### Certificazioni: B1/B2

Nel corso dell'anno scolastico 22-23, 9 studenti sostengono l'esame per la certificazione B1 di inglese e la conseguono (dopo aver seguito il corso di 12 ore appositamente organizzato dalla scuola).

Nel medesimo anno scolastico 1 studentessa consegue la certificazione B2 per la lingua inglese.

Nel corso dell'anno scolastico 23-24 una studentessa consegue la certificazione Cambridge B2 per la lingua inglese.



I) Supporti utilizzati nell'attività didattica

Si rimanda specificamente ai singoli ambiti disciplinari ma, in generale, la classe ha utilizzato nelle lezioni in presenza la Suite Google for Education, la piattaforma Classroom, le piattaforme delle case editrici, i programmi Word, Excel, Power Point, la navigazione in Internet, le applicazioni 2.0 come Canva e Padlet, software specifici di matematica come Geogebra, la biblioteca scolastica. Sono stati utilizzati altri supporti quali filmati, audio, documentari e videolezioni.

L) Didattica C.L.I.L.

Il C.d.D., in ottemperanza al D.P.R. 89/2010 e alle Norme Transitorie emanate in data 25/07/2014, ha individuato, nell'ultimo anno di corso, le seguenti materie da impartire in lingua straniera e secondo la metodologia C.L.I.L.:

<b>PERCORSO INTERDISCIPLINARE CLIL A.S. 23/24</b>			
<b>DOCENTI REFERENTI: tutti i docenti coinvolti nell'insegnamento CLIL</b>			
<b>LINGUA STRANIERA: Inglese</b>			
<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINE VEICOLATE</b>	<b>NUMERO di ORE</b>	<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>
Bussacchetti	Scienze Umane	8	Lettura e domande di comprensione relative ai seguenti brani: M. PRENSKY, <i>Digital Natives, Digital Immigrants</i> N. CARR, <i>Is Google Making Us Stupid?</i>
Lepidi	Filosofia	2	Visione in lingua inglese del film "A dangerous method" di David Cronenberg sul rapporto tra Freud e Jung
Zambonin	Storia dell'arte	2	Il Guggenheim Museum di New York

Guglielmi	Fisica	2	Visione di un video della Ted education. Hyperloop: le tecnologie futuribili sui trasporti ultraveloci e la sostenibilità.
Ritacca	Scienze naturali	2	Il metabolismo
Salvetti	Scienze motorie e sportive	4	Utilizzo della lingua inglese in ambito sportivo - Approfondimento 6 sport in relazione ai verbi: to go-to do-to play. Lavoro a gruppi.

Modalità di verifica:

- Utilizzo della Lingua Veicolare nelle prova di verifica scritta ed orale;
- La valutazione, in ogni caso, è sempre stata effettuata dal docente titolare della D.N.L.

M) PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Nella tabella allegata al presente documento il quadro delle attività previste per la classe in obbligo di P.C.T.O. nel triennio 2021/2024.

### Quadro complessivo delle attività P.C.T.O. (TRIENNIO)

Consiglio della classe QUINTA sez. D Liceo Scienze umane

A.S. 2021/2022 - CLASSE TERZA

#### TIROCINIO CURRICOLARE

**Attività di Tirocinio Curricolare svolte solo presso Enti Convenzionati, con un Progetto Formativo Individuale concordato e sottoscritto, secondo il progetto il progetto d'indirizzo previsto nel P.T.O.F.  
Segue presentazione sintetica degli ambiti di tirocinio e delle attività svolte.**

Le attività di tirocinio previste per il Liceo delle scienze umane sono state svolte nelle Istituzioni di servizio alla persona in terza, a causa dell'emergenza sanitaria che non ha permesso lo svolgimento dei percorsi nelle scuole.

L'attività di tirocinio è stata svolta in presenza presso: biblioteche, cooperative sociali, musei, sindacati, case di cura e di riposo, associazioni di accoglienza e integrazione per rifugiati politici e richiedenti asilo, associazioni di volontariato, progetti di inclusione all'interno di Scuole medie superiori.

Le istituzioni coinvolte sono state le seguenti: Biblioteca Queriniana, Biblioteca Casazza, società Ambiente parco, Brescia Musei, Fondazione Zani, associazione Bimbo chiama Bimbo, ADL Zavidovici, Sindacato FIOM, Coop sociale La rondine, Coop La nuvola nel sacco, Fondazione Casa Industria, azienda speciale E. Almici, Space Work srl, Istituto Razzetti onlus, IIS Andrea Mantegna, Biblioteca Casazza

#### ATTIVITA' "SCOLASTICHE" inerenti

**Attività svolte in orario curricolare ed extra-curricolare, coerenti con le finalità PCTO.**  
**Segue presentazione sintetica delle attività formative proposte dal consiglio di classe.**

In preparazione all'esperienza di tirocinio sono state somministrate ore di formazione specifica anche sui contenuti teorici. Successivamente è stata realizzata la relazione di tirocinio consegnata entro la fine dell'anno scolastico in corso.

Tra le diverse attività svolte si segnala il Progetto **Fare Ricerca** e gli incontri con l'antropologo Umberto Cao, con l'antropologa Corinna Guerzoni e con l'antropologo Dario Nardin.

#### CASI INDIVIDUALI: alunni che hanno trascorso un periodo di studio all'estero o altre attività PCTO

**Segue presentazione sintetica delle attività svolte da ciascun alunno segnalato.**  
Nessuno

### A.S. 2022/2023 - CLASSE QUARTA

#### TIROCINIO CURRICOLARE

**Attività di Tirocinio Curricolare svolte solo presso Enti Convenzionati, con un Progetto Formativo Individuale concordato e sottoscritto, secondo il progetto il progetto d'indirizzo previsto nel P.T.O.F.**  
**Segue presentazione sintetica degli ambiti di tirocinio e delle attività svolte.**

Le attività di tirocinio scelte hanno tenuto conto dell'indirizzo specifico delle Scienze Umane con profilo pedagogico sociologico per tutti gli studenti, si sono dunque attivati percorsi didattico educativi nelle scuole primarie e scuole dell'infanzia.

L'attività di tirocinio si è stata svolta in presenza presso:

- asili nido,
- scuole dell'infanzia
- scuole primarie

nell'ambito delle pedagogie speciali:

- alunni stranieri (accoglienza, alfabetizzazione, leggi e normative),
- alunni disabili (tipologie e problematiche, leggi e normative, modalità di lavoro dell'insegnante di sostegno e di eventuali assistenti).

Le istituzioni coinvolte sono state le seguenti : AUDIOFONETICA , IC OVEST 1 BRESCIA, IC CENTRO 1 BRESCIA, IC CENTRO 2 BRESCIA, IC SUD 3 BRESCIA, IC EST 1 BRESCIA, IC NORD 1 BRESCIA, ISTITUTO SANTA MARIA DI NAZARETH SCUOLA PRIMARIA, ABRACADABRA SCUOLA PARITARIA, ASILO NIDO BATTIBALENO, ASILO NIDO MAGICO MONDO.

#### ATTIVITA' "SCOLASTICHE" inerenti

**Attività svolte in orario curricolare ed extra-curricolare, coerenti con le finalità PCTO.**  
**Segue presentazione sintetica delle attività formative proposte dal consiglio di classe.**

In preparazione all'esperienza di tirocinio sono state somministrate ore di formazione specifica anche sui contenuti teorici. Successivamente è stata realizzata la relazione di tirocinio consegnata entro la fine dell'anno scolastico in corso.

Tra le attività svolte si ricorda la partecipazione in presenza di tutta la classe come attività individuale al Job Orienta a novembre 2022, la partecipazione al progetto fare ricerca, la partecipazione a conferenze e incontri legati al tema della pena nella Costituzione e allo svolgimento del processo penale.

#### CASI INDIVIDUALI: alunni che hanno trascorso un periodo di studio all'estero o altre attività PCTO

**Segue presentazione sintetica delle attività svolte da ciascun alunno segnalato.**  
Nessuno

A.S. 2023/2024 - CLASSE QUINTA

#### TIROCINIO CURRICOLARE (solo a completamento del monte ore totale)

**Attività di Tirocinio Curricolare svolte solo presso Enti Convenzionati, con un Progetto Formativo Individuale concordato e sottoscritto, secondo il progetto il progetto d'indirizzo previsto nel P.T.O.F.**  
**Segue presentazione sintetica degli ambiti di tirocinio e delle attività svolte.**

A conclusione del percorso PCTO, durante la classe Quinta sono state riviste le attività svolte e sono state dedicate alcune ore all'orientamento universitario attraverso la partecipazione dei singoli studenti ad incontri e presentazione online e in presenza di alcune facoltà universitarie. Tra le attività svolte si ricorda la frequenza ai corsi di preparazione ai test delle facoltà scientifiche e infine i test per l'ammissione alle facoltà universitarie in modalità online.

Solo un gruppo di allievi ha partecipato al progetto Giustizia con la R, che prevedeva come forma di tirocinio la frequenza a lezioni sul tema della mediazione penale, culminato nell'incontro in carcere con alcuni detenuti.

**ATTIVITA' "SCOLASTICHE" inerenti (solo a completamento del monte ore totale)**

**Attività svolte in orario curricolare ed extra-curricolare, coerenti con le finalità PCTO.**  
**Segue presentazione sintetica delle attività formative proposte dal consiglio di classe.**

Da quest'anno con l'introduzione delle 30 ore di orientamento curricolari le esperienze atte, proposte dal consiglio di classe, ad orientare lo studente, sono state svolte all'interno di quel percorso. La relazione finale che comprende l'esperienza di PCTO nel triennio verrà realizzata per la parte riservata a questa esperienza durante il colloquio dell'esame di Stato. Tra le attività individuali extra curricolari si ricorda la partecipazione di alcuni allievi all'incontro con ex alunni del Liceo Gambara che portano la loro esperienza nell'ambito universitario suddiviso in aree di studio e la partecipazione agli open day in ingresso realizzati dal Liceo Gambara per gli allievi delle scuole medie inferiori.

**CASI INDIVIDUALI: alunni che hanno trascorso un periodo di studio all'estero o altre attività PCTO**

**Segue presentazione sintetica delle attività svolte da ciascun alunno segnalato.**  
nessuno

Le attività svolte nello specifico e le valutazioni del PCTO di ogni singolo allievo e di ogni singola allieva sono documentate all'interno del loro fascicolo personale

**Competenze trasversali, declinate anche in termini di performance**

<b>Saper organizzare il lavoro</b>	a	Accetta e prende in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze
	b	Applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza)
	c	Mantiene costantemente l'attenzione sull'obiettivo, rilevando eventuali scostamenti dal risultato atteso
	d	Organizza lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute
	e	Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
<b>Saper gestire le informazioni</b>	f	Attua metodi di archiviazione efficaci e conformi alle procedure aziendali

	g	Documenta le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate
	h	Reperisce (anche sul web) e verifica informazioni relative ai requisiti di prodotto e di processo
	i	Utilizza la documentazione aziendale e la manualistica per reperire le informazioni e le istruzioni necessarie per il proprio lavoro
<b>Saper gestire le risorse</b>	l	Utilizza in modo appropriato le risorse aziendali (materiali, attrezzature e strumenti, documenti, spazi, strutture)
<b>Saper gestire le relazioni e i comportamenti</b>	m	Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti
	n	Aggiorna le proprie conoscenze e competenze
	o	Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi
	p	Collabora con gli altri membri del team al conseguimento degli obiettivi aziendali
	q	Gestisce i rapporti con i diversi ruoli o le diverse aree aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste
	r	Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
	s	Rispetta lo stile e le regole aziendali
	t	Utilizza le protezioni e i dispositivi prescritti dal manuale della sicurezza e esegue le operazioni richieste per il controllo e la riduzione dei rischi
	u	Utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale che scritto (reportistica, mail...)
<b>Saper gestire i problemi</b>	v	Affronta i problemi e le situazioni di emergenza mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto e supporto quando è necessario
	z	Riporta i problemi riscontrati nella propria attività, individuando le possibili cause e soluzioni

## N) Orientamento

Come indicato nel Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, e in applicazione delle Linee guida del dicembre 2022, il Liceo "V. Gambara" ha attivato a partire dall'anno scolastico 2023/24 moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Nella classe 5DIsu le ore (complessivamente 38) di **orientamento formativo** sono state così ripartite:

ATTIVITÀ DIDATTICA	DOCENTI	TEMPI	ORE	LUOGO
Incontro ricercatori AIRC	Lepidi	15/03/2024	3	Liceo Gambara
Progetto <i>Fare ricerca</i>	Bussacchetti	Febbraio/marzo 2024	6	Aula
Festival dell'educazione; proiezione del documentario <i>Passengers</i>	Bussacchetti- Giunta	Ottobre 2023	2	Aula Polifunzionale Unicatt Bs
“Debate” sul tema del lavoro, come diritto/dovere, nella Costituzione Italiana	Lepidi	Ottobre 2023	2	Aula
Invalsi	Docenti in orario	Marzo 2024	6	Laboratorio informatico
Simulazione prove esame di stato	Docenti in orario	15 Aprile- 10 maggio 2024	6+5	Aula
Attività in viaggio d'istruzione	Gatelli-Salveti	8-12 aprile 2024	3	
Lezione approfondimento sul film <i>Oppenheimer</i>	Guglielmi-Bussacchetti	26 Gennaio 2024	3	Università Cattolica Sacro Cuore
Scrivere un curriculum	Lepidi- Zambonin	7 marzo 2024	2	Informagiovani

## O) Percorsi di Ed. Civica

*Si illustrano sinteticamente “le attività, i percorsi e i progetti svolti nell' ambito di Ed. Civica, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF” (OM n. 205/2019, art. 6).*

Il C.d.C ha impostato l'insegnamento di **Educazione civica**, come prevede la normativa, secondo i seguenti **principi metodologici-didattici**:

- 1) Trasversalità: l'insegnamento/apprendimento dell'Educazione civica, assunta come matrice valoriale trasversale, è fondato sulla valorizzazione e lo sviluppo dei processi di interconnessione tra i diversi saperi disciplinari e interdisciplinari.
- 2) Apprendimento attivo: la didattica dell'Educazione civica si realizza attraverso la programmazione e la realizzazione di attività e scelte strategiche e metodologiche idonee a sollecitare e a promuovere l'apprendimento attivo da parte degli studenti.
- 3) Apporto di un Docente di Discipline giuridico-economiche dell'Istituto, dal momento che nel piano studi del Linguistico non è prevista questa disciplina.

I principali **obiettivi** perseguiti si ricollegano a quelli generali già descritti e in particolare fanno perno sull'importanza di costruire competenze per una cultura della democrazia e per diventare cittadini responsabili di uno sviluppo sostenibile, utilizzando in modo consapevole le tecnologie digitali.

La **valutazione degli apprendimenti** è stata effettuata con modalità sia di tipo formativo che di tipo sommativo, documentate mediante un'apposita sezione del registro elettronico (condivisa tra i docenti, investiti dalla corresponsabilità didattica). Il Consiglio di Classe si è avvalso di molti strumenti: rubriche di osservazione dei processi di apprendimento, prove in itinere e finali, colloqui, discussioni, valutazione dei prodotti, autovalutazioni. Al termine di ciascun periodo didattico, in sede di scrutinio, il coordinatore dell'Educazione civica ha proposto il voto da attribuire a ciascuno studente, tenendo conto di tutti gli elementi valutativi forniti dagli insegnanti che hanno avuto parte nello svolgimento delle attività didattiche programmate e realizzate.

#### PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA CLASSE QUINTA

Totale ore: 44

U.d. A.	ASSE	TEMA	CONTENUTI SPECIFICI / CONTESTUALIZZAZIONE	Durata in ore	Periodo didattico	Disciplina/docente
1	<b>COSTITUZIONE</b>	Fenomeno migratorio	Proiezione del docu-film <b>Io capitano</b>	3	2 <sup>^</sup>	Italiano/Giunta
2	<b>COSTITUZIONE</b>	Pena e detenzione	Proiezione del docu-film <b>Gorgona</b>	3	2 <sup>^</sup>	Italiano/Giunta
3	<b>COSTITUZIONE</b>	Antisemitismo e Shoah: la testimonianza di Primo Levi	lettura guidata di parti scelte de <b>I sommersi e i salvati</b>	5	2 <sup>^</sup>	Italiano/Giunta
4	<b>COSTITUZIONE</b>	Organismi internazionali/ Sistema fiscale e previdenziale		6		Docenti di diritto dell'Istituto
5	<b>COSTITUZIONE</b>	Scuola inclusiva	Dalle classi differenziali ai BES	3	2 <sup>^</sup>	Scienze umane /Bussacchetti



6	<b>COSTITUZIONE</b>	Costituzione , istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	- Dall'Assemblea Costituente alla nascita della Repubblica;  - I principi fondamentali della Costituzione	2	2^	Storia / Lepidi
7	<b>COSTITUZIONE</b>	Critica ai totalitarismi	Il pensiero di Hannah Arendt e Karl Popper	2	2^	Filosofia / Lepidi
8	<b>COSTITUZIONE</b>	Diritti umani	Conferenza di presentazione e visita della mostra " <i>Finché non saremo libere</i> " presso il Museo di Santa Giulia a Brescia in occasione del Festival della pace	3	1^	Storia dell'arte/Zam bonin
9	<b>COSTITUZIONE</b>	<i>Guerra</i>	Progetto " <i>La guerra ai tempi delle immagini</i> ". Il percorso cercherà di spiegare il tema della guerra grazie a sequenze di film selezionati e guidati dal critico Paolo Fossati.	3	2^	Storia dell'arte/Zam bonin
10	<b>Cittadinanza e Costituzione</b>	Riflessioni sul tema della	Intervento della polizia locale presso	3 ore	2^	docenti in orario

		sicurezza stradale	l'Auditorium San Barnaba			
1	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	SPORT E AMBIENTE	Teoria: Suddivisione degli ambienti naturali e relativi sport. Gli sport ecologici, il comportamento sostenibile e gli impianti sportivi green. Ricerca in gruppi di uno specifico sport, analisi, elaborato e presentazione. Esperienza di Escursionismo facile presso il parco Casa Campo a Madrid.	7 (4 a scuola +3 in Gita a Madrid)	1 <sup>+</sup> 2 <sup>^</sup> (esperienza pratica in ambiente - Gita Madrid)	Scienze Motorie e Sportive/Salvetti
2	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	Le biotecnologie	Clonazione	2 ore	2 <sup>^</sup>	Scienze naturali/ Ritacca
3	<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Parole ostili	Le regole della comunicazione non ostile	2 ore	2 <sup>^</sup>	Inglese/Rottino

### 3-CREDITI SCOLASTICI

Il C.d.C. ha attribuito ad ogni singolo allievo il credito scolastico applicando la tabella A del Decreto Legislativo n. 62/2017, art. 15, tenendo conto dei criteri comuni adottati a riguardo dal Collegio dei docenti nella seduta del 24.11.2021.

Nelle classi V, in funzione dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio, in sede di scrutinio finale e di integrazione dello scrutinio finale, dopo aver effettuato l'assegnazione dei voti in tutte le discipline e del voto di condotta, il consiglio di classe procede ad attribuire il credito scolastico a ogni studente. Il punteggio assegnato viene comunicato nelle forme e nei modi previsti dalle norme vigenti. Il punteggio è assegnato secondo le seguenti modalità: a) determinazione della fascia di oscillazione del punteggio sulla base della media dei voti riportati in ciascuna disciplina e nella condotta; b) definizione del punteggio da attribuire, entro la fascia di appartenenza, sulla base della valutazione dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica, - interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, inclusi i ruoli di rappresentanza negli organi collegiali, - interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate o promosse dall'Istituto, incluse quelle connesse con l'insegnamento di IRC o con la disciplina alternativa a IRC, per gli studenti che se ne avvalgono, - giudizi formulati in ordine a interesse e profitto nei percorsi di PCTO, - crediti formativi: acquisiti mediante la partecipazione ad attività, coerenti con l'indirizzo di studio seguito dallo studente, organizzate e gestite da soggetti esterni alla scuola.

#### 4- PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

##### Prima e seconda prova scritta

Durante l'anno scolastico si sono svolte simulazioni della prima e della seconda prova scritta. Gli alunni hanno avuto a disposizione 6 ore per la simulazione di italiano e 5 per quella di Scienze Umane. Le prove sono state corrette e valutate dai docenti della classe utilizzando le griglie allegate e in linea con le nuove indicazioni ministeriali e relative tabelle.

La simulazione della Prima prova è stata svolta in data 15 aprile 2024 per la durata di 6 ore (8.00-14.00); quella della Seconda prova in data 10 maggio per la durata di 5 ore (8.00-13.00). In allegato i testi delle stesse.

**Le prove sono state corrette e valutate dai docenti della classe utilizzando le griglie allegate in linea con le indicazioni ministeriali, declinate dal singolo Dipartimento e relative tabelle. (cfr. ALLEGATI).**

##### Colloquio

Il Consiglio di classe, dopo attenta e approfondita discussione, ha optato per la scelta metodologica di non effettuare simulazioni di colloquio.

I singoli docenti, in occasione del ripasso di fine anno e/o delle prove di verifica orale per l'accertamento di conoscenze e competenze disciplinari, hanno stimolato negli studenti collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari al fine di sollecitare la capacità di formulare giudizi critici argomentati. In alcuni casi, la verifica ha preso avvio da testi, documenti e immagini capaci di suscitare la riflessione personale e la dimensione diacronica di alcuni saperi.

**Per la valutazione del Colloquio si fa riferimento alla griglia in linea con le indicazioni ministeriali come da documento allegato (cfr. ALLEGATI).**

#### 5-PERCORSI DISCIPLINARI INDIVIDUALI

Le relazioni disciplinari dei singoli docenti sono qui allegate e fanno parte integrante del presente documento che è stato rielaborato dal Consiglio di Classe nella seduta del 7 maggio 2024, successivamente è stato redatto, quindi è stato

approvato da tutti i componenti del C.d.C. e firmato dal Consiglio di Classe il giorno 15 maggio 2024.

I programmi disciplinari e le griglie di valutazione verranno allegati al presente documento al termine delle lezioni.

Brescia, 15 Maggio 2024

**I DOCENTI DELLA CLASSE**

Prof.ssa Giunta Maria Laura	Lingua e letteratura italiana
Prof. ssa Lepidi Sara	Filosofia e storia
Prof.ssa Ritacca Francesca	Scienze naturali, chimiche e fisiche
Prof.ssa Rottino Maria Palma	Inglese
Prof.ssa Gatelli Paola Maria	Lingua e cultura latina
Prof. Bussacchetti Francesco	Scienze umane
Prof.ssa Zambonin Elisa	Storia dell'arte
Prof.ssa Guglielmi Luigina	Matematica e fisica
Prof.ssa Salvetti Mara	Scienze motorie e sportive
Prof. Rossini Andrea	IRC

Brescia 15 maggio 2024

II DIRIGENTE SCOLASTICO

## ***Percorsi didattici disciplinari:***

Italiano

Latino

Inglese

Scienze umane

Storia

Filosofia

Matematica

Fisica

Scienze naturali

Storia dell'Arte

Scienze Motorie e Sportive

I. R. C.

## PERCORSO DISCIPLINARE DI ITALIANO

**DOCENTE:** Maria Laura Giunta

**LIBRO di TESTO ADOTTATO:** Bologna C., Rossi G., Rocchi P., Letteratura visione del mondo, vol. 3A e 3B, Loescher Editore.

Antologia della Commedia (a cura di Bologna, Rocchi, Rossi), Loescher Editore.

### ***Percorso didattico***

Il percorso didattico si è sviluppato in linea con le Indicazioni nazionali e coerentemente al Piano di Lavoro. Si è proceduto, quindi, alla presentazione degli autori e dei testi più significativi della letteratura italiana dal secondo Ottocento al primo Novecento, in una continua interlocuzione con i modelli europei coevi. Assi portanti del discorso letterario sono stati gli sviluppi della **lirica** e del **romanzo** in un continuo rimando tanto con la tradizione quanto con le discipline caratterizzanti del loro percorso di studi. L'analisi testuale si è avvalsa delle competenze di cui gli studenti sono già in possesso con lo scopo di affinarne l'uso e ampliare la gamma degli strumenti di comprensione, analisi e interpretazione di un testo letterario.

Parallelamente, per tutto l'anno scolastico, si è perseguita la competenza legata alla produzione scritta: agli studenti sono state presentate le tipologie della prima prova dell'esame di Stato sulle quali sono stati modellati gli scritti proposti. Nell'ottica del colloquio d'esame si è lavorato sulle capacità espositive e di rielaborazione personale dei contenuti appresi.

### ***Metodologia***

Sono state privilegiate le seguenti metodologie:

- lezione frontale aperta agli interventi;
- analisi guidata di testi letterari e non (in particolare editoriali);
- produzioni scritte individuali (analisi testuali, parafrasi, testi argomentativo-espositivi);
- *brainstorming*;
- discussione libera e guidata
- uso di mediatori didattici facilitanti quali schemi e videolezioni (di anticipazione e/o sintesi) .
- utilizzo del libro digitale e delle sue espansioni;
- analisi di testi condivisi con gli studenti;
- rielaborazione in forma multimediale di testi letti in classe;
- *flipped classroom*: invio di videolezioni e materiali contenenti indicazioni operative per procedere, in autonomia, alla comprensione e analisi di un testo;
- Per l'attività didattica ci si è avvalsi di Google Workspace e i suoi applicativi (Classroom, Google document, Google presentation).

### **Verifica e Valutazione**

Nonostante il numero e la varietà delle attività programmate (PCTO, Orientamento, viaggio di istruzione, uscite legate alla programmazione di ed. civica) si è riusciti a rispettare quanto previsto nel Piano di lavoro per quanto concerne numero e modalità delle verifiche somministrate; pertanto, nel corso del primo periodo didattico gli studenti hanno effettuato 3 prove scritte (una delle quali in piccolo gruppo) sulle tipologie dell'esame di Stato e 3 prove orali (una delle quali scritta ma valevole come orale) sulla conoscenza degli autori e dei loro testi.

Nel corso del secondo periodo didattico gli studenti hanno effettuato 2 prove scritte una delle quali è coincisa con la simulazione allegata; hanno inoltre sostenuto 3 prove orali. Per quanto concerne le prove di produzione scritta svolte nel corso dell'intero anno, si è tenuto conto dei seguenti criteri: completezza e pertinenza alla traccia e alla tipologia testuale, fluidità e coesione testuale, ricchezza dell'argomentazione, possesso di conoscenze scolastiche ed extra-scolastiche, padronanza lessicale, correttezza morfo-sintattica (vedi griglie di valutazione approvate a livello dipartimentale e allegate al suddetto documento).

Per quanto concerne le verifiche orali sono stati tenuti in considerazione i seguenti aspetti: grado di acquisizione e rielaborazione dei contenuti, competenze linguistiche, capacità di comprensione, analisi e interpretazione di un testo letterario proposto, assiduità dell'impegno e partecipazione al dialogo educativo, autonomia nella capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.

### **Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche**

Per quanto concerne la competenza *Padroneggiare pienamente la lingua italiana* la classe ha raggiunto un livello pienamente sufficiente per conoscenza lessicale, in certi casi, fragile, per una capacità argomentativa non sempre adeguata e una capacità di integrare le conoscenze provenienti dai diversi saperi non sempre strutturata.

Per quanto concerne la competenza *Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana attraverso lo studio delle opere, degli autori e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture, in particolare europee*, la classe, nel corso del triennio e, in particolare dell'ultimo anno, ha compiuto un positivo percorso di crescita raggiungendo discrete abilità di comprensione della complessità del testo letterario, dei suoi livelli semantici, della poetica e degli aspetti stilistici.

Infine, da strutturare e potenziare appare l'abilità di *ricavare informazioni utili ai propri scopi comunicativi da fonti diverse* (scritte, Internet).



## **Autori e testi**

### **Il Romanticismo in Italia: Giacomo Leopardi e il “pensiero poetante”**

- *La teoria del piacere* (da **Lo Zibaldone**)
- *Dialogo della natura e di un islandese* (da **Le operette morali**)

#### da **I Canti**:

- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*;
- *L'infinito*;
- *Il passero solitario*;
- *La ginestra* (estratto da)

### **L'Italia post-unitaria: la scoperta del Meridione, la questione della lingua, Positivismo e Darwinismo.**

### **Cenni sullo sviluppo del romanzo in Francia: da Flaubert a Il romanzo sperimentale di Zola.**

### **Caratteristiche del Naturalismo francese.**

### **Il Verismo italiano e Giovanni Verga**

- un bozzetto siciliano: *Nedda e la conversione al Verismo*;

#### Da **Vita dei campi**:

- *La lupa*;
- *Fantasticheria*;

#### da **I Malavoglia**:

- *Prefazione*;
- *lettura integrale del romanzo (capp. I-XV)*.

#### da **Novelle rusticane**:

- *La roba*

#### da **Mastro-Don Gesualdo**:

- *La morte di Gesualdo*.

### **Il Decadentismo e il Simbolismo: caratteri generali**

### **Charles Baudelaire**

#### da **I fiori del male**:

- *L'albatro*;
- *Corrispondenze*.

### **Giovanni Pascoli**

#### da **Myricae**:

- *Prefazione*;
- *x agosto*;
- *L'assiuolo*;
- *Il lampo*;
- *Il tuono*.

#### da **I Canti di Castelvecchio**:

- *Nebbia*

- *La mia sera*

da **Primi Poemetti**:

- *Italy*.

da **Il fanciullino**

- *capp. I, III, IV, XX*

**Gabriele D'Annunzio**

da **Il piacere**:

- *Il ritratto di Andrea Sperelli*

da **Le Laudi (Alcyone)**

- *La pioggia nel pineto*;

**L'età dell'incertezza e i maestri del sospetto: Nietzsche, Freud, Einstein.**

**Il romanzo della crisi**

**Italo Svevo**

da **La coscienza di Zeno**:

- *La Prefazione e il Preambolo (cap. I e II)*;

- *Il fumo (cap. III)*

- *Storia del mio matrimonio (cap. V)*;

- *Il finale (cap. VIII)*

**Luigi Pirandello**

**Il fu Mattia Pascal**: lettura integrale.

da **L'umorismo**:

*Il sentimento del contrario*

da **Novelle per un anno**:

- *Il treno ha fischiato*;

- *La patente*

**Il teatro pirandelliano: uno sguardo d'insieme**

da **Così è (se vi pare)**:

- *La verità velata (e non svelata) del finale*

**La lirica italiana del primo Novecento: la "linea del crepuscolo" e il Futurismo (cenni).**

**Giuseppe Ungaretti**

da **L'Allegria**:

- *I fiumi*;

- *In memoria*;

- *Italia*;

- *Commiato*;

- Soldati;
- Fratelli;
- Sono una creatura.

da **Il dolore**:

- Non gridate più.

**Eugenio Montale**

da **Ossi di seppia**:

- Non chiederci la parola;
- Merigiare pallido e assorto;
- Spesso il male di vivere ho incontrato.

da **Le occasioni**:

- Non recidere, forbice, quel volto;
- La casa dei doganieri.

da **Satura**:

- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

**Antisemitismo e Shoah: Primo Levi**

da **I sommersi e i salvati**

- La memoria dell'offesa;
- La zona grigia;
- La vergogna;
- Violenza inutile;
- Stereotipi;
- Lettere di Tedeschi

**Dante Alighieri**

Paradiso:

*Canto I (integrale)*

*Canto III (integrale)*

*Canto VI (integrale)*

*Canto XI (integrale)*

*Canto XVII (parti scelte)*

*Incipit Canto XXXIII*

**Testi critici**

- Romano **Luperini**, "I Malavoglia come distacco dalla 'religione della famiglia' " ;
- Walter **Binni**, "Leopardi eroico" ;

*Brescia, 15 maggio 2024*

L'insegnante

## PERCORSO DIDATTICO DI LINGUA E CULTURA LATINA

**Materia** : Lingua e cultura latina

**Docente** : Paola Maria Gatelli

**Testi adottati** :

Nicola Flocchini/Anna Flocchini/Marco Sampietro, Verba manent vol.2, Sansoni per la scuola

Garbarino / Pasquariello, Vivamus 2, Paravia

**Altri materiali**

Brani o testi di autore o di saggi critici forniti in digitale e pubblicati su Classroom.

**Argomenti / Contenuti**

In un totale di 60 ore di lezione fino al 15 Maggio è stato affrontato lo studio dei principali autori

della letteratura latina dell'età augustea e dell'età giulio-claudia. Nondimeno lo studio degli autori non è stato condotto in ordine rigidamente cronologico, bensì anche in base al genere letterario di appartenenza delle opere prodotte, per permettere in questo modo di seguire lo sviluppo del "genere" e di coglierne caratteristiche e peculiarità nei diversi autori. Nelle lezioni mancanti alla fine della scuola (in numero di 7 ore) sarà completato lo studio di Quintiliano. All'interno di questo monte ore complessivo gli argomenti sono stati presentati secondo la seguente scansione oraria:

1. La letteratura dell'età augustea : Orazio e Virgilio 22 ore

2. La poesia della tarda età augustea :

- l'elegia: Tibullo, Propertio e Ovidio 8 ore

3. La storiografia in età augustea : Livio 4 ore

4. Poesia e cultura nell'età giulio-claudia 1ora

5. L'epistolografia :

- le epistole di Seneca e

- le opere filosofiche dello stesso 9 ore

6. L'opera didascalica:

- Quintiliano 2 ore

Tra gli autori studiati della letteratura latina, di alcuni sono stati letti, tradotti e analizzati in modo preciso e approfondito dei brani, al fine di una conoscenza più diretta delle peculiarità della lingua e delle caratteristiche formali e contenutistiche e in relazione alla possibilità di effettuare agganci e/o percorsi interdisciplinari che colleghino latino ad altre materie, anche in vista del colloquio orale degli Esami di Stato conclusivi.

Della maggior parte degli autori, invece, sono stati letti già in traduzione alcuni brani particolarmente significativi .

1) Orazio:

- Carme I, 9 in lingua
- Carme I, 11 in lingua
- Carme III, 30 in lingua

2) Virgilio:

- Bucoliche I e IV in traduzione
- Eneide: Proemio versi 1-11 in lingua
- Eneide: passi scelti dei libri IV ( versi 65-89 ; 296-361 ; 362-396 ; 651-666 ) e VI ( 450-476 )  
in traduzione

3) Tibullo:

- I,1 in traduzione

4) Propertio:

- I,1 in traduzione

5) Livio:

- Ab Urbe condita libri : Praefatio 1- 5; I,57,4-11;58; XXI,4,3-9 in traduzione

6) Seneca:

scelta di brani tratti dal "De brevitae vitae" o dalle "Epistulae morales" su temi filosofici

senecani (il tempo e la saggezza, l'otium e il negotium, la schiavitù).

De Brev. 1,1-4 in traduzione

De Brev. 2,1-3 in traduzione

De Brev. 16,1-5 in traduzione

De Brev. 18,1-6 in traduzione

Epistulae 1,1-5 in traduzione

Epistulae 47,1-21 in traduzione

8) Quintiliano:

Dall'Institutio oratoria: Proemio 9 ; I,1-3 in traduzione

I,2,1-3 e I,3,8-14 in traduzione

### **Metodologia:**

Il metodo utilizzato è stato prevalentemente quello della lezione frontale per delineare il profilo di ciascun autore trattato e gli elementi costitutivi dei generi letterari. Talvolta si è fatto ricorso alla lezione interattiva, per istituire dei confronti tra autori, generi, opere e per stimolare la riflessione degli alunni.

Infine si sono effettuati dei lavori guidati di traduzione, analisi e commento dei testi in latino, degli autori letti in lingua, per rafforzare e consolidare la conoscenza e la comprensione delle strutture morfo-sintattiche.

Considerando la riduzione oraria a cui è stata sottoposta la disciplina, in base al riordino dei cicli

scolastici, che è passata da tre a due ore settimanali nel Triennio, non è stato assolutamente più

possibile svolgere attività autonoma ed esclusiva di traduzione o di approfondimento della lingua da un punto di vista morfo-sintattico (l'ora canonica di grammatica e di sintassi effettuata al biennio).

Ciononostante le prime cinque ore di lezione dell'anno sono state dedicate al ripasso di alcune

strutture fondamentali della lingua latina (proposizioni subordinate; verbi impersonali, Interest e

refert, verbi di bisogno, necessità, convenienza, indicativo latino al posto di congiuntivo e di

condizionale italiano) prima di abbandonare l'ora di grammatica a livello teorico definitivamente.

Pertanto da questo momento in poi il lavoro della materia si è orientato e concentrato soprattutto sullo studio della storia letteraria della civiltà latina.

Tale lavoro è proseguito sia nel primo che nel secondo periodo didattico.

#### **Strumenti di verifica:**

Durante l'anno sono state somministrate:

Verifiche scritte di sintassi su brani di autore letto e analizzato insieme in classe (traduzione e analisi) n° 1

Verifiche di letteratura n° 4

Naturalmente il numero delle verifiche previsto nella Programmazione disciplinare predisposta a ottobre, unitamente alla trattazione di altri argomenti ed autori della letteratura latina, ha dovuto essere ridimensionato e ridotto a causa della già citata riduzione oraria subita dalla materia nel curriculum, nonché della perdita di numerose ore di lezione durante l'anno per la coincidenza con ponti, vacanze, Prove Invalsi, viaggio d'istruzione e partecipazione a progetti o ad altre iniziative inerenti al percorso di studi.

#### **Valutazione:**

La valutazione ha tenuto conto del livello generale della classe.

Nelle verifiche di autori e di letteratura si sono accertate la comprensione e l'assimilazione dei

contenuti storico-letterari e la capacità di esposizione precisa, corretta e appropriata.

Nelle verifiche scritte di traduzione dalle opere d'autore si sono valutate l'esattezza

dell'interpretazione e della traduzione di ogni singola parola, la comprensione globale del

significato e la correttezza linguistica e lessicale.

Naturalmente la valutazione ha tenuto in gran conto anche la partecipazione degli alunni alle

lezioni, gli interventi personali di riflessione, analisi e approfondimento sugli argomenti proposti, la puntualità e la diligenza nell'esecuzione dei compiti e le competenze linguistiche e letterarie, nonché critiche sviluppate e dimostrate.

Nella valutazione è stata applicata l'estensione della gamma dei voti concordata nel consiglio di

classe e approvata dal Collegio Docenti.

#### **Attività di recupero:**

Durante l'anno gli alunni non pienamente sufficienti hanno effettuato un lavoro autonomo e

individuale di recupero delle carenze, che è stato verificato in sede di interrogazioni orali.

#### **Rapporto con la classe:**

La classe ha potuto avvalersi, per l'insegnamento di latino, della sottoscritta a partire dalla classe Terza, nondimeno la continuità educativa e didattica mantenuta nel triennio ha consentito di instaurare rapporti interpersonali sempre sereni e positivi e ha agito come fattore incentivante e stimolante verso la materia.

Infatti, nonostante vi siano in alcuni casi limite nella preparazione di base e difficoltà nell'attenzione, nonché motivazioni allo studio meno sentite e radicate, e la partecipazione alle lezioni non sia generalizzata, il rapporto con l'insegnante è sempre stato corretto e affabile e il clima durante le lezioni sereno.

Infatti le difficoltà e le carenze disciplinari, dovute, come già accennato, a problemi strutturali e di

riduzione oraria della disciplina stessa, non hanno portato ad un logoramento della relazione

educativa, che anzi è stata vissuta da ambo le parti con apertura e disponibilità.

Resta comunque indubbio che la materia è stata ridimensionata e ridotta nella sua completa

essenza, soprattutto ma non solo nella dimensione grammaticale e morfo-sintattica, pur

nell'insegnamento accurato e preciso impartito dall'insegnante.

Ridimensionamento, specialmente in termini di svolgimento del programma, che non ha impedito però all'insegnante di accompagnare gli alunni nella quotidianità del lavoro, divenuto più faticoso ma affrontato con interesse e impegno.

**Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità specifiche**

La continuità didattica, di cui la classe ha potuto godere nel triennio nell'insegnamento della lingua latina, nonostante le interruzioni e la già più volte citata riduzione oraria, che hanno impedito di svolgere con sistematicità e in modo completo e proficuo il programma, ha permesso agli alunni di raggiungere in Quinta nella maggioranza della classe, pur nella disparità di livelli, una capacità di lettura di un testo latino complessivamente corretta e scorrevole nella resa italiana.

Infatti, in relazione al raggiungimento degli obiettivi specifici, la classe può essere divisa in tre

gruppi:

- Alunni, metà della classe, che hanno conseguito gli obiettivi "linguistici" di conoscenza, comprensione e traduzione delle strutture della lingua e gli obiettivi "letterari" di conoscenza, analisi e commento degli autori studiati, riuscendo ad arrivare ad un grado di interiorizzazione e di rielaborazione talora brillante.
- Alunni, un terzo della classe, che hanno conseguito soltanto gli obiettivi "letterari", arrivando a risultati che spaziano dal sufficiente al discreto e, in qualche caso, buono.
- Qualche alunno che presenta ancora lacune nella conoscenza e difficoltà nell'applicazione delle strutture fondamentali della lingua latina, ma che, talvolta, ha affrontato con più interesse e impegno il lavoro di lettura e analisi degli autori della letteratura.

Brescia, 15 Maggio 2024

**L'Insegnante**  
Paola Gatelli



## PERCORSO DIDATTICO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

**Docente:** Maria Palma Rottino

**Libri di testo:**

1. "Performer Heritage blu", Spiazzi, Tavella, ed Zanichelli;
2. Lettura di un libro a scelta relativamente al programma svolto;
3. Materiale proposto dalla docente.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE**

Gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale sono stati generalmente raggiunti. La classe ha frequentato le lezioni con una certa assiduità ed ha svolto i compiti con attenzione completando il percorso di apprendimento iniziato sin dalla prima classe. Qualche alunno ha ancora delle difficoltà nella conoscenza delle strutture della lingua. Oltre alle lezioni svolte in classe, sono stati utilizzati video e film riguardanti gli argomenti di letteratura studiati.

Criteri di valutazione: nella valutazione si è tenuto conto della competenza linguistica, della frequenza, dell'impegno e della pertinenza degli interventi degli alunni

### **Modalità di verifica**

La verifica dei livelli di apprendimento degli argomenti è stata costantemente attuata tramite l'attività di correzione e confronto del lavoro assegnato come compito a casa e le esercitazioni svolte a scuola. Periodicamente ci sono stati momenti di verifica-valutazione, nella forma di compiti in classe, test ed interrogazioni orali che hanno permesso agli alunni di tenere sotto controllo i loro progressi. Nel secondo quadrimestre si sono privilegiate le verifiche orali.

### **Strategie metodologico-didattiche**

La lingua straniera è stata presentata ai discenti come strumento di comunicazione attraverso un approccio principalmente comunicativo che ha richiesto un notevole impegno di decodifica da parte degli alunni e di interazione in lingua straniera.

Il materiale oggetto di studio è stato presentato in modo operativo e si è basato sugli aspetti principali della letteratura inglese del XIX e del XX secolo . La presentazione del materiale linguistico ha richiesto l'ascolto e/o la lettura dei brani proposti approfonditi con l'ausilio di materiale integrativo fra cui schemi, filmati e video . In classe o a casa si sono compilate schede scritte riguardanti il commento dell'opera o del brano letto e sono stati assegnati di volta in volta esercizi tratti dai testi presenti nella letteratura .

Dal libro di testo "Performer Heritage " di M. Spiazzi, M.Tavella, ed. Zanichelli, integrato con materiale fornito dall'insegnante sono stati svolti i seguenti argomenti :

THE ROMANTIC AGE

*Historical background: From George III to William IV*

*American Independence, Industrial Revolution , French Revolution*

*Romantic poetry*

WILLIAM BLAKE                    -*The Lamb*

  -*The Tyger;*

  - *London*

WILLIAM WORDSWORTH            -*Daffodils*

  -*Composed upon Westminster Bridge*

*The novel of manners*

JANE AUSTEN                        *Pride and Prejudice: -Darcy proposes to Elizabeth*

  - *Mr and Mrs Bennet.*

*The Gothic novel*

MARY SHELLEY                        *Frankenstein : - The creation of the monster*

## THE VICTORIAN AGE

*Historical background: Queen Victoria's reign*

*The Victorian compromise*

*The Victorian novel*

CHARLES DICKENS      *Hard times : - Mr Gradgrind,*  
*- Coketown*

CHARLOTTE BRONTE      *Jane Eyre : -Jane and Rochester*

*Aestheticism*

OSCAR WILDE      *The picture of Dorian Gray :-The painter's studio*

*The importance of being earnest :- The interview*

## THE MODERN AGE

*Historical background: The Edwardian Age and World War I*

*The age of anxiety*

*Modernism*

JAMES JOYCE      *Dubliners : - Eveline*  
*-Gabriel's epiphany*

EDWARD MORGAN FORSTER

*A passage to India -Chandrapore*

*-Aziz and Mrs Moore*

*Historical background :The interwar years and the second World War*

*The dystopian novel*

GEORGE ORWELL

Nineteen eighty-four: - *Big brother is watching you.*

Dal giorno 15 maggio fino alla fine dell'anno , il programma proseguirà con i seguenti argomenti:

THE PRESENT AGE

*Historical background : the post war years*

*The theatre of the absurd*

*Il programma prevede lo svolgimento del seguente argomento dopo il 15 maggio 2024*

*The theatre of the absurd*

SAMUEL BECKETT

Waiting for Godot : - *Waiting*

Si e' proposta la visione di film e parti di essi relativamente agli argomenti trattati. Alcuni alunni della classe hanno conseguito, nei precedenti anni scolastici o nel presente anno, la certificazione B1 e/o B2 in lingua inglese.

La docente

Prof.ssa Maria Palma Rottino

## PERCORSO DIDATTICO di SCIENZE UMANE

**MATERIA:** Scienze Umane

**DOCENTE:** F. Bussacchetti

**LIBRI di TESTO ADOTTATI:** E. Clemente – R. Danieli, *La prospettiva delle scienze umane (corso integrato - antropologia e sociologia – per il quinto anno del Lsu)*, Paravia; per antropologia è stato utilizzato parzialmente anche il volume per il secondo biennio, da pag. 48 a pag. 57); U. Avalle – M. Maranzana, *La prospettiva pedagogica (dal Novecento ai giorni nostri)*, Paravia.

### **Pedagogia**

Il movimento delle “scuole nuove”

Dewey e l’attivismo statunitense

L’attivismo scientifico europeo (Montessori, Claparède, Binet, Piaget)

Ulteriori ricerche ed esperienze dell’attivismo europeo (Freinet)

Gentile e la riforma della scuola italiana

Maritain e l’“umanesimo integrale”

Bruner e il superamento dell’attivismo

Don Milani e la scuola di Barbiana

Morin e l’epistemologia della “complessità”

*Trattazione sintetica dei seguenti temi:*

I contesti formali e non formali dell’educazione

Educazione e mass media

Educazione, diritti e cittadinanza

Educazione, uguaglianza, accoglienza

*Lecture antologiche:* Ferrière, Dewey, Bruner, don Milani, Morin

*Lettura di:* M. Montessori, *La scoperta del bambino*

### **Sociologia**

La globalizzazione

Industria culturale e comunicazione di massa

Il potere, lo Stato, il cittadino

Religione e secolarizzazione

Norme, istituzioni, devianza

Stratificazione e disuguaglianze sociali

La ricerca in sociologia

Salute, malattia, disabilità

Nuove sfide per l’istruzione

*Lecture antologiche:* Bauman, Beck, Latouche, Dahrendorf

## **Antropologia**

La ricerca in antropologia

L'antropologia interpretativa di Clifford Geertz

L'antropologia postmoderna

L'antropologia di fronte alla globalizzazione

I nuovi oggetti della ricerca antropologica

Appadurai: "Modernità in polvere"

*Letture antologiche*: Geertz, Appadurai, Augé

## **Metodologia**

Lezione frontale alternata a fasi interattive, dialogiche e partecipate. Oltre ai libri di testo sono stati adottati altri sussidi quali letture antologiche da altre fonti, contenuti e strumenti multimediali. Sono stati anche proposti incontri con esperti esterni e visite didattiche (progetto "Fare ricerca"; progetto "Giustizia con la R", limitatamente a un gruppo di alunni; visita alla R.E.M.S. di Reggio Emilia; visita alla Casa di reclusione di Verziano; visita alla Casa dei bambini "A. e M. Bianchi" di Ponte San Marco).

## **Verifica e Valutazione**

Gli studenti si sono sottoposti ad almeno 2 verifiche complessive (orale e scritto) nel primo periodo didattico (settembre-gennaio) e ad almeno 3 verifiche complessive (orale e scritto) nel secondo periodo didattico (gennaio-giugno). Per le valutazioni finali si è tenuto conto delle conoscenze e delle abilità acquisite, dei miglioramenti ottenuti rispetto alla preparazione iniziale, dell'atteggiamento costruttivo e della qualità riscontrata nella partecipazione al dialogo educativo.

## **Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche**

Ritengo che gli studenti, a conclusione del percorso di studio, abbiano complessivamente raggiunto, sia pure in misura diversa, gli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalla Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Brescia, 15 maggio 2024

L'insegnante

Prof. F.Bussacchetti

## PERCORSO DIDATTICO DI STORIA

**MATERIA:** Storia

**DOCENTE:** Lepidi Sara

**LIBRO di TESTO ADOTTATO:** Valerio Castronovo, *Nel segno dei tempi*, La Nuova Italia, vol. 3.

### **Percorso didattico**

#### **Contenuti**

Le origini della società di massa

L'età giolittiana

La Prima guerra mondiale

La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica

La crisi del dopoguerra in Italia e la nascita del regime fascista

La repubblica di Weimar e il nazismo

L'Unione Sovietica e lo stalinismo

Caratteri generali del totalitarismo

La crisi del '29 e il *New Deal*

La guerra civile spagnola

La seconda guerra mondiale

Il nuovo ordine internazionale e la guerra fredda

1945-48: la nascita della Repubblica italiana

- **Educazione civica**
- Commemorazione della giornata della memoria (27 gennaio): condivisione di materiale sulle leggi razziali italiane;
- Commemorazione della giornata del ricordo (10 febbraio): presentazione delle slide della mostra "Le tragedie del confine orientale" a cura della fondazione *Memoria della deportazione*.
- Presentazione dei principi fondamentali della Costituzione italiana.
- Commemorazione della strage di piazza Loggia a Brescia (28 maggio): ancora da definire.



### **Metodologia**

Lezione frontale; analisi di documenti; visione di filmati; approfondimenti individuali presentati alla classe.

### **Verifica e Valutazione**

- Primo periodo didattico: una prova scritta (semistrutturata) e una orale;
- Secondo periodo didattico: una prova scritta (semistrutturata) e due orali.

**Obiettivi raggiunti** in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche

### **Conoscenze:**

Buona parte degli studenti della classe mostra di possedere adeguate conoscenze dei fatti storici, dei punti fondamentali delle tematiche storiche e delle principali interpretazioni storiografiche proposte dal programma. Un gruppo numericamente significativo si ferma ad un livello essenziale.

### **Competenze:**

In generale gli allievi hanno acquisito un'adeguata padronanza della terminologia specifica e sanno esporre in modo accettabile quanto appreso. Alcuni sono in grado di rielaborare le informazioni, utilizzare gli strumenti ed applicare correttamente le procedure apprese al contesto storico.

### **Capacità:**

Gli studenti sono generalmente in grado di organizzare in modo abbastanza coerente i contenuti. Soltanto alcuni di essi sanno stabilire, in modo autonomo, collegamenti e confronti corretti tra i fatti e le tematiche storiche; la restante parte della classe necessita di essere guidata dall'insegnante.

### **Rapporto con la classe:**

Gli alunni hanno mantenuto, nel complesso, un buon impegno nello studio della materia. Nell'ultima parte dell'anno scolastico alcuni di loro si sono dichiarati disponibili ad approfondimenti su tematiche di storia più recente (il boom economico, la rivoluzione cubana, decolonizzazione e neocolonialismo in Africa, il Sessantotto, la guerra del Vietnam, il Cile nella seconda metà del Novecento, gli anni di piombo, caduta del muro di Berlino, il conflitto tra Israele e Palestina), non incluse nel programma.

**L'insegnante**

*Prof.ssa Sara Lepidi*

## PERCORSO DIDATTICO DI FILOSOFIA

**MATERIA:** Filosofia

**DOCENTE:** Sara Lepidi

**TESTO IN ADOZIONE:** N. Abbagnano – G. Fornero, “Vivere la filosofia”, Paravia, Vol. 3.

### **Percorso didattico**

#### **Schopenhauer**

Il mondo come volontà e rappresentazione (struttura dell'opera); caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; la critica delle varie forme di ottimismo; le vie di liberazione dal dolore.

#### **Kierkegaard**

Le vicende biografiche e le opere; l'esistenza come possibilità e fede; gli stadi dell'esistenza; l'angoscia, la disperazione e la fede.

#### **Feuerbach**

L'alienazione religiosa; umanismo e filantropismo.

#### **Marx**

La filosofia della prassi; la critica a Hegel e a Feuerbach; la concezione materialistica della storia; la sintesi del “Manifesto”; il “Capitale”: merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo; la rivoluzione e la dittatura del proletariato.

#### **Il positivismo**

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo.

#### **Comte**

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia; la dottrina della scienza e la sociocrazia; la divinizzazione della storia dell'uomo.

#### **Nietzsche**

Filosofia e malattia; nazificazione e denazificazione; caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; la “Nascita della tragedia”; la seconda delle “Considerazioni inattuali”; la morte di Dio; il superuomo; l'eterno ritorno; la critica della morale; la volontà di potenza; il tema del nichilismo; il prospettivismo.

### **Percorso 1: La rivoluzione psicoanalitica**

#### **Caratteri generali**

#### **Freud**

L'inconscio e le vie per accedervi; l'apparato psichico; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la religione e la civiltà.

Gli sviluppi della psicoanalisi: Adler e Jung

CLIL: visione in lingua inglese del film “A dangerous method” di David Cronenberg

## **Percorso 2: L'esistenzialismo**

Caratteri generali

### **Heidegger**

Il primo Heidegger: essere ed esistenza; l'esistenza inautentica; l'esistenza autentica; il tempo e la storia.

Il secondo Heidegger: la svolta; la metafisica, l'oblio dell'essere e il nichilismo; la tecnica e il mondo occidentale.

### **Sartre**

La nausea; "L'essere e il nulla"; l'essere per altri; "L'esistenzialismo è un umanismo". Lettura del racconto "Il muro".

## **Percorso 3: La meditazione sull'agire politico**

### **Hannah Arendt**

"La banalità del male"; la *politéia* perduta.

### **Günther Anders**

"L'uomo è antiquato"; la filosofia della discrepanza; presentazione del testo "Opinioni di un eretico", Theoria, 1991.

## **Percorso 4: L'epistemologia contemporanea**

### **Popper**

Falsificabilità, corroborazione e precarietà della scienza.

I post-popperiani: Kuhn, Lakatos e Feyerabend.

### **Educazione civica**

Hannah Arendt: "Le origini del totalitarismo"; Karl Popper: "La società aperta e i suoi nemici": valutazione attraverso prova orale.

### **Metodologia**

Lezione frontale; analisi di documenti; discussione guidata; visione di filmati; approfondimenti individuali presentati alla classe.

### **Verifica e Valutazione**

- Primo periodo didattico: una prova scritta (domande aperte) e una orale;
- Secondo periodo didattico: una prova scritta (domande aperte) e due orali .

**Obiettivi raggiunti** in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche

#### **1. Conoscenze**

La maggioranza degli alunni della classe mostra di conoscere i nodi fondamentali del pensiero degli autori e delle principali correnti filosofiche moderne trattate,

nonché i punti focali dei problemi filosofici presi in esame dal programma. Un buon gruppo si ferma ad un livello essenziale.

## **2. Competenze**

In generale gli allievi hanno acquisito una discreta padronanza della terminologia specifica e sanno esporre abbastanza correttamente quanto interiorizzato. Se guidati, sanno applicare le procedure apprese relativamente a semplici testi filosofici.

## **3. Capacità**

Gli alunni sono generalmente in grado di organizzare in modo coerente i contenuti. Soltanto alcuni di essi sanno stabilire, in modo autonomo, collegamenti e confronti all'interno del pensiero del singolo autore e tra i filosofi e le correnti di pensiero prese in esame.

## **Rapporto con la classe**

Nel complesso il rapporto con la classe può essere definito positivo. Lo scambio dialogico è risultato sereno e produttivo, anche perché un significativo gruppo di studenti si è dimostrato davvero coinvolto e interessato alla materia.

L'insegnante

*Prof.ssa*

*Sara Lepidi*

## PERCORSO DIDATTICO DI MATEMATICA

**Docente:** Luigina Guglielmi  
**Classe:** 5 D Liceo delle Scienze Umane  
**Anno Scolastico:** 2023 – 2024  
**Materia:** Matematica  
**Testi adottati:** "MATEMATICA.AZZURRO Volume 5  
di Bergamini, Trifone, Barozzi; ed. Zanichelli

### **Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità specifiche**

Gli alunni, a diverso livello hanno conseguito i seguenti obiettivi:

- Conoscenza e comprensione dei contenuti in programma;
- Sviluppo delle capacità d'analisi ed applicazione in autonomia delle procedure apprese;
- Esposizione dei contenuti acquisiti e loro applicazione;
- Sviluppo dell'analisi matematica nello studio di funzioni polinomiali e razionali;
- Sviluppo della capacità risolutiva nella ricerca delle tangenti a una funzione.

### **Argomenti**

Ripasso: disequazioni di secondo grado, disequazioni fratte e sistemi di disequazioni.

Le funzioni: classificazione, dominio, codominio, zeri, studio del segno  
Studi probabili di funzioni (10 ore)

Grafici probabili (tramite C.E., classificazione, intersezioni con gli assi e positività)

Definizione di funzioni crescenti e decrescenti

Limiti di una funzione e rappresentazione della funzione in quell'intorno (24 ore)

Intorno di un punto  $x_0$  per un insieme A

Punto isolato e punto di accumulazione per un insieme A

Limite finito di una funzione in un punto  $x_0$

Limite destro e sinistro di una funzione in un punto  $x_0$

Limite infinito di una funzione in un punto

Limiti finiti ed infiniti di una funzione per  $x \rightarrow \pm \infty$

Solo enunciati dei teoremi dell'unicità del limite, permanenza del segno e teorema del confronto.

Calcolo limiti anche di forme indeterminate (risolte con raccoglimento e scomposizione)

Definizione di funzione continua in un intervallo ed in un punto.

Definizione di funzione con discontinuità di 1° 2° e 3° specie

Ricerca degli asintoti verticali e orizzontali.

Teorema di Weierstrass e teorema dell'esistenza degli zeri di una funzione

### **Derivate (20 ore)**

Il rapporto incrementale

La derivata di una funzione in un punto e il suo significato geometrico

Punti stazionari

La retta tangente al grafico in un punto  $x_0$  della funzione

Le derivate fondamentali, la derivata del prodotto, la derivata del quoziente e della funzione di funzione.

Teorema di Lagrange con significato geometrico e conseguenze.

Teorema di Rolle

### **Studio e rappresentazione grafica di funzioni polinomiali e razionali fratte (14 ore)**

Teorema sulla derivata prima e ricerca degli intervalli dove la funzione cresce o decresce

Definizione di massimo e minimo

Ricerca dei massimi e dei minimi di una funzione

Ricerca dei punti di flesso con lo studio della derivata seconda

Disegnare il grafico solo di una funzione razionale fratta o polinomiale.

### **Metodologia**

L'approccio ai vari temi è stato sviluppato partendo dalle definizioni e per successive deduzioni logiche si è giunti alla dimostrazione di alcune formule mentre di alcuni teoremi è stata omessa la dimostrazione ed acquisita solo la sua applicazione e/o interpretazione grafica. Spesso si è fatto ricorso all'evidenza grafica per giustificare alcuni risultati.

Durante l'attività didattica quotidiana gli alunni sono stati costantemente sollecitati ad una partecipazione attiva, ad intervenire con domande e giustificazioni logico deduttive. Si è dato ampio spazio agli esercizi.

### **Strumenti di verifica**

Tre verifiche scritte a quadrimestre, interrogazioni e soprattutto partecipazione attiva durante gli esercizi svolti.

### **Attività di recupero**

Quando la classe ha evidenziato difficoltà nella comprensione degli argomenti e nella loro assimilazione, si è proceduto con un maggior numero di esercizi svolti.

Brescia 10/5/2024

Luigina Guglielmi

## **PERCORSO DIDATTICO DI FISICA**

**Docente:** Luigina Guglielmi

**Classe:** 5 D liceo delle Scienze Umane

**Anno Scolastico :** 2023 – 2024

**Testi adottati :** Ugo Amaldi, “Le traiettorie della fisica.Azzurro” vol.1 e vol.2  
“Elettromagnetismo” - Zanichelli

### **Contenuti:**

#### **Le onde**

Definizione delle caratteristiche spazio-temporali dell'onda

Onde sonore ed il fenomeno dell'eco

Altezza, timbro ed intensità del suono

Intensità e potenza della sorgente sonora

Livello dell'intensità sonora percepita

La luce natura e propagazione

I fenomeni della riflessione e gli specchi

I fenomeni della rifrazione e le lenti

La dispersione o scomposizione della luce

Visita alla Specola Astronomica in Castello a Brescia

### **Le cariche elettriche**

L'elettrizzazione per strofinio, i conduttori e gli isolanti, elettrizzazione per induzione.

La legge di Coulomb.

Il vettore campo elettrico di una carica puntiforme e le linee di campo.

Il Teorema di Gauss. (1° eq di Maxwell)

L'energia potenziale elettrica, la differenza di potenziale tra 2 punti.

Potenziale in un punto pari al lavoro per spostare la carica da quel punto all'infinito.

Relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale.

Il condensatore piano.

La capacità del condensatore ed il lavoro di carica di un condensatore.

Costruzione della pila di Volta.

### **La corrente elettrica**

L'intensità di corrente elettrica (e la velocità di deriva).

I generatori di tensione, la potenza elettrica (consumi elettrici).

I circuiti, le leggi di Ohm.

I circuiti con i resistori in serie ed in parallelo e resistenza equivalente.

I circuiti con i condensatori in serie ed in parallelo e la capacità equivalente.

Risoluzione di un circuito.

La potenza dissipata nei resistori. L'effetto Joule.

### **Il campo magnetico**

Calamite e presenza del campo magnetico terrestre.

Forza magnetica che agisce su un filo percorso da corrente, e Forza di Lorenz.

Forza agente tra due fili percorsi da corrente elettrica.

Campi magnetici generati da correnti elettriche.

Funzionamento del motore elettrico.

Proprietà magnetiche della materia.

### **L'epistemologia della fisica**

**Ed civica: Cii Le tecnologie futuribili come l'Hyperloop, trasporti ad alta velocità**



**Obiettivi raggiunti:**

La maggior parte della classe dimostra di possedere in modo sufficiente l'informazione scientifica inerente agli argomenti trattati. La classe, in generale, dimostra di sapersi esprimere in modo piuttosto appropriato, utilizzando adeguatamente il linguaggio specifico.

**Metodologia:**

Le ore curricolari dedicate alla Fisica sono due settimanali. Durante l'attività didattica di lezione frontale gli alunni sono stati costantemente sollecitati ad intervenire. Si è dato spazio agli esercizi.

**Tipologia di verifiche**

La tipologia delle verifiche prevede: test scritti, prove orali per valutare l'assimilazione dei contenuti e la capacità espositiva; presentazioni in Power Point su alcuni temi proposti.

**Rapporto con la classe**

Il rapporto con la classe è stato sempre corretto. Nel complesso la classe ha dimostrato nel corso dell'intero anno scolastico un impegno discreto nel lavoro proposto. Si presenta eterogenea su due gruppi, alcuni alunni rivelano anche ottime conoscenze e autonomia di lavoro, mentre altri si impegnano mantenendo un livello di sufficienza/discreto.

Brescia 15/5/2024

Luigina Guglielmi

## PERCORSO DIDATTICO DI SCIENZE NATURALI

**DOCENTE: RITACCA FRANCESCA**

**TESTI ADOTTATI: GIUSEPPE VALITUTTI- GIOVANNI MAGA: BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E TETTONICA DELLE PLACCHE - ZANICHELLI**

### PERCORSO DIDATTICO

CHIMICA ORGANICA (ripasso)

- caratteristiche peculiari dell'atomo di Carbonio
- isomeria ottica dei composti organici
- i gruppi funzionali nei composti organici

### LE BIOMOLECOLE

- dai polimeri alle biomolecole
- carboidrati
- polisaccaridi con funzione di riserva e strutturale
- lipidi
- precursori lipidici
- acidi grassi
- trigliceridi
- lipidi con funzione fosfogliceridi
- vitamine liposolubili
- proteine
- amminoacidi
- legame peptidico
- strutture delle proteine
- enzimi
- coenzimi
- nucleotidi

METABOLISMO ENERGETICO: dal glucosio all'ATP

- organismi viventi e le forme di energia
- il glucosio come fonte di energia
- la glicolisi e la fermentazione
- ciclo dell'acido citrico
- trasferimento degli elettroni nella catena respiratoria
- fosforilazione ossidativa e biosintesi dell'ATP
- la resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio
- metabolismo dei carboidrati

- metabolismo dei lipidi
- glicemia e la sua regolazione

#### DAL DNA ALLA GENETICA DEI MICRORGANISMI:

- la struttura della molecola del DNA
- la struttura della molecola dell'RNA
- flusso dell'informazione energetica dal DNA all'RNA alle proteine
- organizzazione dei geni e l'espressione genica
- caratteristiche biologiche dei virus
- ciclo vitale dei virus

#### LE BIOTECNOLOGIE

- cosa sono le biotecnologie
- le origini delle biotecnologie e i vantaggi
- clonaggio genico, enzimi di restrizione, enzimi ligasi
- elettroforesi
- endonucleasi (CRISPR/Cas)
- clonaggio
- librerie genomiche
- La reazione a catena della polimerasi (PCR)
- Impronta genica
- I modelli animali transgenici
- La terapia genica
- La terapia con le cellule staminali
- Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura
- La produzione di biocombustibili
- Le biotecnologie per l'ambiente
- Le biotecnologie e il dibattito etico

#### **EDUCAZIONE CIVICA Ore: 2**

Le biotecnologie e la bioetica.

Metodi di valutazione: verifiche orali

#### **METODOLOGIA**

Lezioni frontali/lezione partecipate, discussioni guidate su tematiche attuali inerenti agli argomenti trattati

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione tiene conto: puntualità delle consegne dei compiti, conoscenza dei contenuti, utilizzo di terminologia specifica.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI, CONOSCENZE, COMPETENZE CAPACITÀ SPECIFICHE**

La classe ha acquisito una conoscenza adeguata degli argomenti affrontati. La

maggior parte degli studenti espone correttamente e in maniera chiara i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio appropriato e una terminologia scientifica corretta. Hanno sviluppato una mentalità scientifica e acquisito la consapevolezza, attraverso la conoscenza dei fenomeni studiati, che la scienza è una componente del sapere indispensabile e fondamentale perché ci aiuta a comprendere la realtà che ci circonda, in particolare riguardo al rapporto tra la salvaguardia degli ambienti naturali e la qualità della vita umana.

### **RAPPORTO CON LA CLASSE**

Il rapporto con la classe è stato prevalentemente corretto. Sul piano del profitto, la situazione risulta abbastanza variegata: alcuni studenti conservano debolezze e incertezze di preparazione altri hanno ottenuto esiti discreti e buoni. La classe è stata animata da curiosità intellettuale ed interesse rispetto agli argomenti di studio.

Brescia, 15 maggio 2024

L'Insegnante  
Francesca Ritacca

## PERCORSO DIDATTICO di **STORIA DELL'ARTE**

**MATERIA:** Storia dell'arte

**DOCENTE:** Zambonin Elisa

**LIBRO di TESTO ADOTTATO:** L. COLOMBO, A. DIONISIO, N. ONIDA, G. SAVARESE  
*Opera. Architettura e arti visive nel tempo.* vol. 4, vol. 5 + Fascicolo Come leggere  
l'opera d'arte 2° secondo biennio, edizioni Sansoni per la Scuola.

**Percorso didattico:**

**Neoclassicismo: contesto storico e culturale dell'epoca.**

**Winckelmann e la nuova interpretazione dell'antico.**

*Winckelmann e le sue teorie attraverso i suoi scritti;*

Antonio Canova e la "bellezza ideale".

Jacques Louis David e l'impegno civile.

Jean Auguste Dominique Ingres.

**L'architettura neoclassica: fra classicismo e utopia.**

Giuseppe Piermarini.

**Romanticismo: contesto storico e culturale dell'epoca.**

**L'Europa romantica: i paesaggi dell'anima, i temi della storia, il concetto di sublime.**

La pittura in Spagna e Francisco Goya.

La pittura in Francia: Théodore Géricault.

La pittura in Germania: Caspard David Friedrich.

La pittura di storia in Italia: Francesco Hayez.

La pittura romantica inglese Johann Heinrich Füssli.

La pittura di paesaggio inglese: John Constable e Turner.

**Approfondimenti:** *La fucilazione come denuncia di Goya nella pittura di Sassu e Guttuso.* Opere: Renato Guttuso, *Fucilazione in campagna*; Aligi Sassu, *Spagna 1937-39*; Aligi Sassu, *I morti di piazzale Loreto.*

**L'Ottocento: contesto storico generale dell'epoca.**

**Il Realismo: un linguaggio interamente fisico, la pittura di paesaggio e il lavoro nei campi.**

Gustave Courbet, padre del Realismo

**La pittura di Macchia in Italia**

Fattori Giovanni.

**L'invenzione della fotografia e il suo rapporto con l'arte.**

**La rivoluzione impressionista: l'epoca, le idee e i maestri.**

Edouard Manet, tecnica innovativa e riferimento alla tradizione.

Claude Monet e la pittura delle impressioni.

Auguste Renoir: *La gioia di vivere*.

Edgar Degas, il ritorno al disegno.

Le donne impressioniste Berthe Morisot e Mary Cassatt.

### **Il Neoimpressionismo.**

Georges Seurat, la tecnica divisionista o "pointillisme".

### **Post Impressionismo e Simbolismo: alla ricerca dell'espressione "pura".**

Paul Cézanne.

Vincent Van Gogh e le radici dell'espressionismo.

Paul Gauguin: artista alla ricerca di una vita semplice, primitiva, senza condizionamenti sociali.

Gauguin e Van Gogh e il simbolismo.

### **Architettura in ferro: nuovi materiali per l'edilizia**

### **Art Nouveau in Europa: caratteri generali**

La secessione di Vienna: Gustav Klimt: oro, linea e colore.

La secessione di Berlino: Edvard Munch (precursore dell'espressionismo).

Il Modernismo in Spagna: Gaudì e Barcellona.

### **Il Novecento: le avanguardie storiche, movimenti artistici e i protagonisti.**

### **L'Espressionismo: la rappresentazione dello spirito.**

### **La forza del colore: i Fauves.**

Henri Matisse.

### **Il programma di rinnovamento della Brucke.**

E. Kirchner, linea, colore e solitudine.

Espressionismo austriaco: Kokoschka e Schiele a confronto.

### **Il Cubismo: un'arte della mente, non solo degli occhi.**

Pablo Picasso: verso una nuova figurazione. Cubismo primitivo analitico e sintetico.

**Approfondimento:** Frammentazione della realtà nell'era dello spazio-tempo

### **Il Futurismo: l'estetica della velocità.**

Umberto Boccioni, Giacomo Balla

### **Der Blaue Reiter: l'espressionismo lirico**

**Verso l'Astrattismo:** l'autonomia formale del linguaggio artistico.

Vasilij Kandinskij: il colore come musica.

### **Il Dadaismo: arte come provocazione.**

Marcel Duchamp e Man Ray.

### **Il Surrealismo: arte come sogno. Surrealismo figurativo.**

Salvador Dalì e il metodo paranoico critico.

**Approfondimento:** Quando l'arte incontra il cinema: Dalì e la collaborazione con la Walt Disney. Cortometraggio *Destino*, realizzato nel 2003

### **Arte tra le due guerre.**

**Tendenze contemporanee del secondo dopoguerra:** Cenni su Lucio Fontana, Piero Manzoni, Pollock, Andy Warhol, Francis Bacon, Maurizio Cattelan, Ron Mueck, Banksy.

### **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

B2 Sviluppo sostenibile:

Visita alla mostra “Finché non saremo libere” presso il museo di Santa Giulia e riflessione sul potere dell’arte come veicolo di contenuti;

Percorso “*La guerra [ai tempi] delle immagini*” presso il cinema Eden curato dal prof. Paolo Fossati e riflessioni sul potere delle immagini dalla nascita della fotografia alla contemporaneità.

### **Clil in inglese:**

Nel percorso CLIL viene trattato il tema dell'Espressionismo astratto di Jackson Pollock attraverso la visione del film biografico in lingua inglese “ Pollock”, regia di Ed Harris del 2000; l’analisi di opere collegate all'artista attraverso l’ascolto in lingua dei testi proposti nel libro di testo in adozione (“ One: numer 31. Painted by Jackson Pollock p. 324-325), l’osservazione di opere e la realizzazione degli esercizi presenti nel testo.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE**

#### **Metodologia**

Le lezioni si sono svolte attraverso la lezione frontale, il dialogo costruttivo e cooperativo con gli studenti, il coinvolgimento attivo degli studenti, per accrescere l’interesse, la partecipazione e quindi l’assimilazione dei contenuti, l’impostazione didattica ha cercato di rendere agganci e collegamenti interdisciplinari. La trattazione teorica dei contenuti è stata integrata da sussidi didattici utili ad ampliare gli argomenti: materiali multimediali, riviste specializzate in arte e visite a siti online di interesse storico-artistico, alle collezioni museali, ai materiali delle mostre temporanee presenti in rete in relazione ai contenuti proposti. Hanno inoltre visitato Madrid in viaggio d’istruzione scoprendo la città e suoi monumenti più importanti e in particolare hanno visitato il Museo del Prado e il Reina Sofia potendo prendere contatto diretto con alcune opere presenti nel programma disciplinare di quest’anno.

### **Verifica e Valutazione**

Il raggiungimento degli obiettivi è stato verificato attraverso delle prove scritte con

comprensione e rielaborazione del testo, domande aperte, domande a risposte sintetiche; verifiche orali.

Si sono effettuate sia verifiche sommative al termine di ogni unità didattica che verifiche formative in itinere utilizzate per controllare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione è frutto di un processo che si è svolto all'insegna della continuità, controllata via via nel tempo e sistematicamente confrontata con le acquisizioni precedenti e con il raggiungimento o meno dei traguardi assegnati. La valutazione non ha tenuto conto solo dei risultati delle verifiche, ma anche dei progressi effettuati, dell'impegno, dell'attenzione, della motivazione allo studio, del metodo di lavoro usato e della partecipazione, intesi come disponibilità al confronto e assunzione delle proprie responsabilità. Per quanto concerne la valutazione delle prove i criteri di valutazione sono stati i seguenti: conoscenza dei contenuti, comprensione dei contenuti, chiarezza nell'esposizione ed efficacia della trattazione, uso del lessico specifico, capacità di collocare l'opera nel contesto storico.

#### **Modalità di verifica:**

- elaborati scritti svolti su indicazione della docente rispettando la consegna e i tempi;
- esposizione di ricerche/approfondimenti durante la lezione;
- Verifiche scritte con domande di analisi dell'opera e comprensione e rielaborazione di testi critici.

#### **Strumenti**

Computer, tablet e cellulare

**Applicazioni utilizzate:** Classroom, registro elettronico Nuvola, Google suite, piattaforma hangouts meet.

**Risorse utilizzate:** immagini, video, vocali, presentazione in power-point, documenti, pdf condivisi, libro di testo, risorse online link di musei con visite virtuali.

#### **Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche**

Gli studenti al termine del percorso scolastico hanno raggiunto i seguenti obiettivi disciplinari:

Possiedono gli strumenti necessari di base per osservare e capire comprendere un'opera di architettura, di scultura, di pittura.

Conoscono e comprendono significati culturali ed estetici dell'opera d'arte e quasi tutti la sanno collocare nel suo contesto storico.



Sanno cogliere le relazioni tra espressioni artistiche, civiltà e cultura di un determinato periodo storico. Sono coscienti del valore, del rispetto e della valorizzazione del patrimonio artistico.

Sono in grado di cogliere gli apporti che l'artista ha fornito con la propria ricerca alla cultura del proprio tempo ed individuano i messaggi e i significati che l'artista attraverso il suo operato vuole trasmettere. Gli studenti hanno acquisito e sono in grado in linea di massima di usare il lessico tecnico e specifico per l'analisi e la lettura di un'opera d'arte, riescono altresì a riconoscere le principali tecniche e i materiali usati dagli artisti nel corso del tempo.

Hanno consolidato le capacità di esporre, oralmente e in forma scritta, gli argomenti affrontati complessivamente in modo abbastanza corretto e scorrevole. La classe ha raggiunto complessivamente una buona capacità espositiva sia orale che scritta ed ha raggiunto un buon livello di apprendimento dei contenuti e un'adeguata capacità critica e di sintesi dei contenuti.

### **Rapporto con la classe**

La classe che ho avuto con continuità per i cinque anni è cresciuta nella relazione con il docente, dimostrando sempre interesse per la disciplina e intervenendo in modo pertinente e puntuale. Il rapporto con l'insegnante è sempre stato positivo, molto buono anche il clima relazionale presente tra gli studenti appartenenti alla classe.

L'insegnante

*prof.ssa*

*Zambonin Elisa*

## PERCORSO DIDATTICO di **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**MATERIA:** *SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE*

**DOCENTE:** *SALVETTI MARA*

**LIBRO di TESTO ADOTTATO:** NESSUNO

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Come da piano di lavoro individuale, considerando i tempi ridotti dell'attività per gli spostamenti e gli spazi utilizzati, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

### **FINALITA' DELLA DISCIPLINA**

- Acquisizione dei valori interculturali del movimento e dello sport; acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità;
- consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutare i risultati e di individuare i nessi pluridisciplinari;
- approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
- arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport;
- scoperta dei significati formativi delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute.
- Conoscenza dell'attività motoria e sportiva in ambiente naturale e rispetto dello stesso nell'ottica della sostenibilità.

### **COMPETENZE**

Essere consapevole dei principali metodi di allenamento per sviluppare e migliorare le proprie capacità condizionali e coordinative.

Praticare e saper applicare i fondamentali e le posizioni tecnico- tattiche in un gioco di squadra e in una disciplina individuale.

Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna

- Adottare sani stili di vita al fine di mantenere e sviluppare il benessere psico-fisico
- Realizzare movimenti finalizzati
- Utilizzare risposte motorie efficaci in situazioni complesse e/o nuove, sfruttando le potenzialità del corpo e conoscendone possibilità e modificazioni
- Riconoscere, comprendere ed applicare gesti sportivi ed espressivi corporei
- Comprendere ed utilizzare le terminologie specifiche
- Conoscere i valori dello sport

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p>Sapere come potenziare le capacità motorie (Condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare. Coordinative: coordinazione, ritmo, equilibrio, destrezza, ecc.). Conoscere l'importanza del riscaldamento pre-attività.</p> <p>Saper strutturare un'attività motoria in base alle proprie capacità e alle conoscenze acquisite.</p>	<p>Saper eseguire attività e/o esercizi per lo sviluppo e il miglioramento rispetto ai livelli di partenza di almeno una capacità condizionale e una capacità coordinativa. Essere in grado di effettuare autonomamente il riscaldamento pre-attività.</p> <p>Assumere comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e benessere. Eseguire workout per il proprio benessere.</p> <p>Saper ideare progressioni di ginnastica educativa a corpo libero. Attività e giochi di abilità e destrezza.</p>

<p>Conoscere il regolamento e la teoria della tecnica degli sport e dei giochi. Conoscere la terminologia specifica degli sport e dei giochi.</p> <p>Ed. Civica: Sport e Ambiente Naturale</p> <p>Multidisciplinare: Film sportivo atletica leggera in contesto storico-culturale antecedente la seconda guerra mondiale.</p> <p>Clil: conoscenza della terminologia inglese di 6 sport suddivisi in 6 gruppi. Verbi To go -To do – To play</p>	<p>Praticare sport individuale e gli sport di squadra. Eseguire esercizi sui fondamentali di sport o gioco. Conoscere esercizi di riscaldamento specifici dello sport trattato e sequenze di allenamento.</p> <p>Eseguire ed applicare i fondamentali e la tecnica degli sport e dei giochi, trasferire e ricostruire autonomamente, semplici tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina, degli sport e dei giochi.</p> <p>Nello specifico verranno affrontati i seguenti sport:</p> <p>A sport di squadra: pallacanestro, pallavolo,</p> <p>B sport individuali: corsa resistente.</p> <p>C: attività motoria individuale: Workout Total Body – Circuit training – Partner workout (forza resistente, tonificazione generale, cardio)</p>
---	--

	D: attività motoria in ambiente naturale: Hiking e Camminate Urbane
<p>Conoscere il regolamento e la teoria della tecnica degli sport e dei giochi.</p> <p>Conoscere la terminologia specifica degli sport e dei giochi.</p> <p>Conoscere le attività motorie individuali per il proprio benessere e salute psicofisica</p>	<p>Praticare attività motoria e sport individuale.</p> <p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina, degli sport e dei giochi.</p>

## CONTENUTI

### PRATICI:

- *Ricondizionamento fisico generale.*
- *Andature preatletiche. Tonificazione Core. Giochi e reattività.*
- *Giochi velocità e tattica di squadra.*
- *Circuit training core*
- *Workout Total Body*
- *Stretching posturale*
- *Esercizi coordinativi dinamici con scatti*
- *Giochi propedeutici Pallavolo e Pallacanestro.*
- *Pallavolo. Tecnica palleggio e bagher, battuta dal basso. Partite 1 contro 1, 6 contro 6.*
- *Lezione speciale con Atleti e Allenatore della squadra di serie A2 Atlantide Pallavolo Brescia. Palleggio/Bagher/Attacco e gioco 1 contro 1 Palla Reale.*
- *Pallacanestro. Tecnica: palleggio, passaggio e tiro.*
- *Mezzofondo giovanile (corsa 2,5 km e camminata sportiva per esonerati. Resistenza, sport e ambiente).*
- *Hiking Casa Campo Madrid: 6 Km*

- *Trekking Urbano Madrid gita scolastica 8-9-10-11-12 Aprile 100 km percorsi a piedi per visitare la città in modo sportivo, ecologico e sostenibile*
- *Trekking Urbano Brescia*

**TEORICI** (la maggior parte approfonditi durante la pratica in palestra):

- *I valori dello sport*
- *Circuiti e Workout*
- *Capacità coordinative e condizionali*
- *Teoria pallavolo e pallacanestro*
- *Terminologia Scienze motorie*
- *Riscaldamento motorio*
- *Giochi di infanzia, breve disamina delle attività motorie di psicomotricità per scuole materne ed elementari e nuova figura educatore sportivo 4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup> elementare.*
- *ED. Civica: Sport e Ambiente Elaborato personale scritto/video a discrezione degli alunni suddivisi in 6 gruppi (Scelta di uno sport in ambiente naturale. Breve storia dello sport trattato e sua pratica attuale Generalità e descrizione dello sport trattato (ambiente in cui si svolge, elementi tecnici, attrezzatura, prevenzione infortunio e situazioni di pericolo) Quali capacità coordinative e condizionali sono coinvolte e migliorate, muscolatura maggiormente impiegata, chi lo può praticare e a chi è sconsigliato. Impatto sull'ambiente, accorgimenti ecosostenibili ed eventuali eventi sportivi correlati per la sostenibilità. Eventuali gare (se presenti) e atleti rappresentativi per la nazionale italiana o persone conosciute per la nostra nazione. Dove praticare o imparare e praticare questo Sport nella Provincia di Brescia. Frasi per far iniziare la pratica alle tue compagne o ai tuoi compagni di classe.)*
- *Visione film correlati agli argomenti trattati e multidisciplinari; Race, il colore della vittoria (c.c. velocità, valori sportivi, ed. civica, periodo storico nazismo, lotta al razzismo nello sport). Road to Paris 2024 (Olimpiadi Parigi)*
- *Clil: conoscenza della terminologia inglese di 6 sport suddivisi in 6 gruppi. Verbi To go -To do – To play.*

## **METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE**

L'attività didattica si è svolta attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:

- Lezione frontale
- Lavoro di gruppo
- Esecuzione collettiva guidata
- Discussione guidata
- Condivisione materiale prodotto per verifiche teoriche
- Escursioni semplici (SPORT IN AMBIENTE NATURALE)

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

**Le Verifiche Sistematiche** sono state effettuate sugli obiettivi generali della disciplina oltre che sull'apprendimento dei contenuti trattati. L'indagine valutativa è stata pertanto indirizzata sulle abilità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Si è provveduto all'utilizzo sia di prove in itinere, sia a prove a posteriori. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati sono stati i seguenti:

### **• Verifiche formative:**

1. Correzione degli esercizi praticati in palestra
2. Discussione guidata

### **• Verifiche in itinere:**

3. Verifiche pratiche su parte degli argomenti trattati
4. Verifiche orali (elaborati teorici prodotti dagli/le alunni/e Ed. Civica e Clil)

### **• Verifiche sommative al termine di un percorso.**

La valutazione quadrimestrale, oltre che del profitto conseguito durante lo svolgimento dei vari percorsi didattici, ha tenuto conto anche:

5. della peculiarità del singolo alunno
6. dei progressi ottenuti

7. dell'impegno nel lavoro a casa
8. dell'utilizzo e dell'organizzazione del materiale personale e/o distribuito
9. del rispetto dell'ambiente palestra
10. della socializzazione e relativa capacità di lavorare in gruppo
11. della partecipazione e pertinenza degli interventi
12. delle capacità organizzative

### **MODALITA' DI VERIFICA**

- Prove pratiche
- Prove teoriche orali e pratiche di recupero per assenti alla lezione di verifica fissata
- Prove teoriche orali/scritte Educazione Civica e Clil

### **STRUMENTI**

Gli strumenti utilizzati a supporto di queste attività, a seconda delle necessità, sono i seguenti:

- Esercitazioni pratiche
- materiale scritto dato dall'insegnante per produzione elaborati
- Televisore scolastico per visione filmato didattico
- Esercitazioni guidate
- Tablet per cronometraggio tempi e indicazioni tempistiche attività e verifiche pratiche.
- Apple watch docente per misurazione tempi/km escursioni facili (Trekking Urbani e Hiking)

### **APPLICAZIONI UTILIZZATE**

Google Classroom.



### **RISORSE UTILIZZATE**

Materiale sportivo ad uso scolastico del Liceo Gambara. Spazi palestra ed esterni San Filippo, Aula adibita a palestra, chiosco e campo da pallavolo scolastico.

### **RAPPORTO CON LA CLASSE**

Il rapporto con il gruppo classe è stato da subito positivo. Gli/Le alunni/e hanno tenuto un comportamento serio e rispettoso, la partecipazione è stata ottima, l'interesse e l'impegno responsabile. Le carenze presenti di alcuni/e alunni/e sono state recuperate nel corso del primo periodo scolastico con soddisfazione della docente e degli/le alunni/e stessi. Il gruppo si è presentato affiatato e socializzato seppur siano presenti differenti gruppi più amalgamati tra loro. Il clima si è ulteriormente rafforzato in positività e dialogo con la docente nel secondo periodo dell'anno e successivamente al viaggio d'istruzione. Nonostante ognuno di loro abbia qualità fisiche relative all'attività motoria sportiva differenziate e da migliorare ritengo soddisfacente il lavoro svolto e gli obiettivi raggiunti. Estremamente positivo il rapporto instaurato col gruppo classe nel corso dell'intero anno scolastico.

*Prof.ssa Mara Salvetti*

## PERCORSO DIDATTICO DI I.R.C.

**MATERIA:** *Religione*

**DOCENTE:** *Andrea Rossini*

**LIBRO di TESTO ADOTTATO:** *Arcobaleni, L. Solinas, Sei.*

**ALTRI MATERIALI:**

- *Spunti da altri testi IRC*
- *Presentazioni sintetiche dei temi*
- *Sintesi e mappe concettuali*
- *Articoli e documenti*
- *Film e video*

### PERCORSO DIDATTICO

#### INTRODUZIONE

##### **BIOETICA**

*I fondamenti della Morale*

*Chagall-Mina: interpretazione in chiave esistenziale*

*Libertà e responsabilità*

***Film: le ali della libertà***

*La coscienza: san Tommaso-Nembrini-Pinocchio*

*Concetti di Bioetica generale*

*La bioetica personalista e gli altri modelli (cenni)*

*Le fonti della moralità*

##### **LA QUESTIONE DEL MALE**

*Bene e male: introduzione al tema; chi compie il male lo fa per ignoranza del bene?*

*Dio e il male*

*Massimiliano Kolbe*

*Il male: spunti Agostino, Tommaso*

*Morgan Freeman: filmato "Alle radici del Male"*

*Dio e la sofferenza: Giobbe, Dostoevskij*

##### **LA LEGGE MORALE NATURALE**

*Camus padre-autorità*

*Rapporto leggi di stato/legge religiosa*

*Una legge non scritta, Antigone, Rosa Bianca: cenni*

## **LA PERSONA**

*Etimologia: significato e riflessioni*

*Pascal*

*Dignità e diritti universali dell'uomo*

***Jus quia iustum/iussum***

***Discorso Malala***

***Film Risvegli***

*Persona e social*

*Persona e animali*

## **BIOETICA SPECIALE : cenni**

### **ESCATOLOGIA ED ANTROPOLOGIA CRISTIANA E FILOSOFICA**

*Il desiderio di immortalità presso tutte le culture e religioni;*

*L'escatologico cristiana*

*Dopo la morte?*

*L'ultimo del Paradiso*

### **Metodologia**

*Lezione frontale*

*Lavori a gruppi*

*Cooperative learning*

*Problem solving*

*Compiti di realtà*

### **Verifica e Valutazione**

*La verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi è avvenuta mediante: domande orali, presentazione di lavori individuali o di gruppo, l'assegnazione di alcuni approfondimenti personali e la partecipazione attiva ed interesse.*

### **Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche**

*Riconoscere le principali prospettive etiche, in materia di rispetto della vita e della dignità umana;*

*Riconoscere gli elementi e le esigenze costitutive di ogni uomo: felicità, bene, verità e giustizia;*

*Saper individuare i principali effetti del secolarismo e del relativismo nella società contemporanea;*

*Comprendere le condizioni e la necessità di una positiva collaborazione tra la fede e la ricerca scientifica, per il pieno benessere dell'uomo;*

*Saper orientarsi nelle scelte di vita: morali, politiche, professionali, affettive e religiose;*

*Riconoscere il pericolo del fanatismo e apprezzare l'impegno per il dialogo tra le religioni;*

*Cogliere la necessità di una riflessione morale, espressa dalla dottrina sociale della Chiesa;*

*Riconoscere quanto sia importante combattere ogni forma di ideologia.*

**Simulazione della Prova di Italiano dell'Esame di Stato e relative griglie di correzione.**

	<p>LICEO STATALE <b>VERONICA GAMBARA</b></p> <p>LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE Via V. Gambara 3 - 25121 Brescia Tel. 030 3775004 Fax 0303776455 Cod. meccanografico BSPM020005 – C.F. 80049650171 E-mail <a href="mailto:bspm020005@istruzione.it">bspm020005@istruzione.it</a> – PEC <a href="mailto:bspm020005@pec.istruzione.it">bspm020005@pec.istruzione.it</a> <a href="http://www.liceogambara.edu.it">www.liceogambara.edu.it</a></p>	
---	---	---

## ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

### PROVA DI ITALIANO

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte. TIPOLOGIA A  
- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO  
PROPOSTA A1**

Primo Levi, **La bambina di Pompei**, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

*Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra  
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna  
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre  
Quasi volessi ripenetrare in lei  
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.  
Invano, perché l'aria volta in veleno  
È filtrata a cercarti per le finestre serrate  
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti  
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.  
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata  
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.  
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,  
Agonia senza fine, terribile testimonianza  
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.  
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,  
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura  
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:  
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,  
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.  
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,  
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,  
Vittima sacrificata sull'altare della paura.  
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,  
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,  
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.  
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.  
20 novembre 1978*

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della 'bambina di Pompei' e quelle della 'fanciulla d'Olanda' e della 'scolaria di Hiroshima'?
3. 'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra': qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con 'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'.

### Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

### PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, **Il fu Mattia Pascal**, cap. XV, da Tutti i romanzi, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me. Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia. Chi era più ombra di noi due? io o lei? Due ombre! Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta. L'ombra d'un morto: ecco la mia vita... Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente. Una smania mala mi aveva preso, quasi adunghiandomi il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora. "E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!" Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia: la sua ombra per le vie di Roma. Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così! Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!* Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: Italo **Calvino**, **Perché leggere i classici**, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19  
Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

« È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona. Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium umanistico* ; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro. Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date* : i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson. Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali. M'accorgo che Leopardi è il solo nome della

letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani. Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici. E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".*»

E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

#### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

#### **Produzione**

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Da un articolo di Pier Aldo **Rovatti**, **Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.**

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "*Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti*". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine *prêt-à-porter* di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la



solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna pressione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

### **Comprensione e analisi del testo**

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili".
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica".

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: **Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945**, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941:  
Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della

chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler. Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi. Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941: Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora. Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...] A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...] Noto che voi vorreste discutere l'organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...] Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

### **Produzione**

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1 L'italiano ha fatto l'Italia.**

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la Pioggia nel pineto di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “Commedia” di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...]

“A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.” Da **“Non è il paese che sognavo”** Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli, Il Saggiatore, Milano, 2010.

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

#### **Tra sport e storia.**

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po'. Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze. Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a

raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini. Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'exasperato clima di allora. Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «lo ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...». [...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.»

da un articolo di Cristiano **Gatti**, pubblicato da "Il Giornale" (24/09/2013)

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici. Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze. Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi. A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Liceo “Veronica Gambara” – PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Griglia di valutazione– TIPOLOGIA A

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI	
<b>INDICATORI GENERALI (max 60 punti)</b>				
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.  1.2 Coesione e coerenza testuale.	Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, lo svolgimento risulta coerente e coeso, la progressione tematica ben strutturata ed efficace. Utilizzo sicuro dei connettivi.	14-15	
	Buono	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura e lo svolgimento è coerente e coeso. Utilizzo appropriato dei connettivi.	11-13	
	Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e risulta complessivamente coerente nello sviluppo. Utilizzo corretto dei connettivi, pur con lievi incertezze.	9-10	
	Insufficiente	L'elaborato non è stato adeguatamente pianificato, risultando a tratti poco coerente e confuso nello sviluppo. Uso approssimativo dei connettivi.	5-8	
	Gravemente insufficiente	L'elaborato è mancante di ideazione e pianificazione, risultando disorganico e incoerente. Assenza o uso inappropriato dei connettivi.	1-4	
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.	Ottimo	Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.	9-10	
	Buono	Bagaglio lessicale buono, utilizzo appropriato.	7-8	
	Sufficiente	Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.	6	
	Insufficiente	Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.	4-5	
	Grav. Insuff.	Bagaglio lessicale povero, utilizzo improprio e/o ripetitivo.	1-3	
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	Forma espositiva fluida e precisa nelle scelte morfo-sintattiche, uso efficace della punteggiatura.	14-15	
	Buono	Forma espositiva corretta e sicura, uso appropriato della punteggiatura.	11-13	
	Sufficiente	Forma espositiva nel complesso corretta.	9-10	
	Insufficiente	Forma espositiva difficoltosa, con incertezze morfo-sintattiche ricorrenti.	5-8	
	Gravemente insufficiente	Forma espositiva scorretta, con errori gravi e/o incertezze diffuse.	1-4	
3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, ampi e articolati.	9-10	
	Buono	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e pertinenti.	7-8	
	Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.	6	
	Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali, scarsi e/o perlopiù errati.	1-3	
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo	Capacità di giudizio critico coerente e originale, ottima padronanza nella rielaborazione.	9-10	
	Buono	Capacità di giudizio critico coerente, con alcuni elementi di personalizzazione.	7-8	
	Sufficiente	Capacità di giudizio critico coerente, anche se non molto approfondita.	6	
	Insufficiente	Capacità di giudizio critico frammentaria e/o incerta.	4-5	
	Grav. Insuff.	Assenza o grave carenza di capacità di giudizio critico e di valutazioni personali.	1-3	
<b>INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)</b>				
1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Ottimo	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.	5	
	Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando complessivamente i vincoli posti.	4	
	Sufficiente	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.	3	
	Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.	2	
	Gravemente insufficiente	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.	1	
2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Ottimo	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	9-10	
	Buono	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	7-8	
	Sufficiente	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6	
	Insufficiente	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura colta solo approssimativamente, non vengono individuati con chiarezza snodi tematici e peculiarità stilistiche.	4-5	
	Grav. Insuff.	Il testo è compreso solo in minima parte, e il suo significato in più punti è equivocado.	1-3	
3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa.	9-10	
	Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7-8	
	Sufficiente	Analisi globalmente corretta, anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
	Insufficiente	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Analisi fortemente lacunosa e/o scorretta.	1-3	
4 Interpretazione corretta e articolata del testo.	Ottimo	Interpretazione approfondita e articolata, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	14-15	
	Buono	Interpretazione puntuale, che evidenzia buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	11-13	
	Sufficiente	Interpretazione essenziale ma pertinente.	9-10	
	Insufficiente	Interpretazione superficiale, che trascurava e/o fraintende aspetti significativi.	5-8	

	Grav. Insuf.	Interpretazione lacunosa e/o scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.	1-4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>				/100
				/20

(Approvata dal Dipartimento il 05/09/2023)

Liceo "Veronica Gambara" – PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Griglia di valutazione– TIPOLOGIA B

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTI		
<b>INDICATORI GENERALI (max 60 punti)</b>					
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, lo svolgimento risulta coerente e coeso, la <b>progressione tematica ben strutturata ed efficace. Utilizzo sicuro dei connettivi.</b>	14-15		
	Buono	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura e lo svolgimento è coerente e coeso. Utilizzo appropriato dei connettivi.	11-13		
	1.2 Coesione e coerenza testuale.	Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e risulta complessivamente coerente <b>nello sviluppo. Utilizzo corretto dei connettivi, pur con lievi incertezze.</b>	9-10	
		Insufficiente	L'elaborato non è stato adeguatamente pianificato, risultando a tratti poco coerente e confuso nello sviluppo. Uso approssimativo dei connettivi.	5-8	
		Gravemente insufficiente	L'elaborato è mancante di ideazione e pianificazione, risultando disorganico e incoerente. Assenza o uso inappropriato dei connettivi.	1-4	
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.	Ottimo	Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.	9-10		
	Buono	Bagaglio lessicale buono, utilizzo appropriato.	7-8		
	Sufficiente	Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.	6		
	Insufficiente	Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.	4-5		
	Gravemente insufficiente	Bagaglio lessicale povero, utilizzo improprio e/o ripetitivo.	1-3		
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	Forma espositiva fluida e precisa nelle scelte morfo-sintattiche, uso efficace della punteggiatura.	14-15		
	Buono	Forma espositiva corretta e sicura, uso appropriato della punteggiatura.	11-13		
	Sufficiente	Forma espositiva nel complesso corretta.	9-10		
	Insufficiente	Forma espositiva difficoltosa, con incertezze morfo-sintattiche ricorrenti.	5-8		
	Gravemente insufficiente	Forma espositiva scorretta, con errori gravi e/o incertezze diffuse.	1-4		
3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, ampi e articolati.	9-10		
	Buono	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e pertinenti.	7-8		
	Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.	6		
	Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti.	4-5		
	Gravemente insufficiente	Lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali, scarsi e/o perlopiù errati.	1-3		
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo	Capacità di giudizio critico coerente e originale, ottima padronanza nella rielaborazione.	9-10		
	Buono	Capacità di giudizio critico coerente, con alcuni elementi di personalizzazione.	7-8		
	Sufficiente	Capacità di giudizio critico coerente, anche se non molto approfondita.	6		
	Insufficiente	Capacità di giudizio critico frammentaria e/o incerta.	4-5		
	Gravemente insufficiente	Assenza o grave carenza di capacità di giudizio critico e di valutazioni personali.	1-3		
<b>INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)</b>					
1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Ottimo	L'analisi puntuale e approfondita mostra che il testo è stato compreso con precisione, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono individuati in modo corretto e completo.	18-20		
	Buono	L'analisi mostra che il testo è stato ben compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono individuati con buona precisione e completezza.	15-17		
	Sufficiente	L'analisi corretta ma non sempre approfondita mostra che il testo è compreso nel suo significato complessivo, tesi, argomentazioni e snodi tematici principali vengono globalmente riconosciuti.	12-14		
	Insufficiente	L'analisi mostra che il testo non è stato ben compreso, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti solo parzialmente.	7-11		
	Gravemente insufficiente	L'analisi mostra che il testo è stato frainteso nel suo contenuto, tesi, argomentazioni e snodi tematici non vengono riconosciuti.	1-6		
2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità. L'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	9-10		
	Buono	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato. L'uso dei connettivi è appropriato.	7-8		
	Sufficiente	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente. L'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, è nel complesso corretto.	6		

	Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati. L'uso dei connettivi è incerto e poco appropriato.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Il percorso ragionativo è incoerente e contraddittorio e/o lacunoso. L'uso dei connettivi è errato o assente.	1-3	
3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ampi e accurati, articolati con efficacia.	9-10	
	Buono	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	7-8	
	Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.	6	
	Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e/o non sempre pertinenti.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali ampi scarsi e/o del tutto privi di pertinenza.	1-3	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>				/10 0
				/20

(Approvata dal Dipartimento il 05/09/2023)

Liceo "Veronica Gambara" – PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Griglia di valutazione– TIPOLOGIA C

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTI	
<b>INDICATORI GENERALI (max 60 punti)</b>				
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, lo svolgimento risulta coerente e coeso, la progressione tematica ben strutturata ed efficace. Utilizzo sicuro dei connettivi.	14-15	
	Buono	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura e lo svolgimento è coerente e coeso. Utilizzo appropriato dei connettivi.	11-13	
1.2 Coesione e coerenza testuale.	Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e risulta complessivamente coerente nello sviluppo. Utilizzo corretto dei connettivi, pur con lievi incertezze.	9-10	
	Insufficiente	L'elaborato non è stato adeguatamente pianificato, risultando a tratti poco coerente e confuso nello sviluppo. Uso approssimativo dei connettivi.	5-8	
	Gravemente insufficiente	L'elaborato è mancante di ideazione e pianificazione, risultando disorganico e incoerente. Assenza o uso inappropriato dei connettivi.	1-4	
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.	Ottimo	Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.	9-10	
	Buono	Bagaglio lessicale buono, utilizzo appropriato.	7-8	
	Sufficiente	Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.	6	
	Insufficiente	Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Bagaglio lessicale povero, utilizzo improprio e/o ripetitivo.	1-3	
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	Forma espositiva fluida e precisa nelle scelte morfo-sintattiche, uso efficace della punteggiatura.	14-15	
	Buono	Forma espositiva corretta e sicura, uso appropriato della punteggiatura.	11-13	
	Sufficiente	Forma espositiva nel complesso corretta.	9-10	
	Insufficiente	Forma espositiva difficoltosa, con incertezze morfo-sintattiche ricorrenti.	5-8	
	Gravemente insufficiente	Forma espositiva scorretta, con errori gravi e/o incertezze diffuse.	1-4	
3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, ampi e articolati.	9-10	
	Buono	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e pertinenti.	7-8	
	Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.	6	
	Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali, scarsi e/o perlopiù errati.	1-3	
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo	Capacità di giudizio critico coerente e originale, ottima padronanza nella rielaborazione.	9-10	
	Buono	Capacità di giudizio critico coerente, con alcuni elementi di personalizzazione.	7-8	
	Sufficiente	Capacità di giudizio critico coerente, anche se non molto approfondita.	6	
	Insufficiente	Capacità di giudizio critico frammentaria e/o incerta.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Assenza o grave carenza di capacità di giudizio critico e di valutazioni personali.	1-3	
<b>INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)</b>				
1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale	Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia	9-10	
	Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alle richieste della traccia	7-8	
	Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia	6	
	Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti dalla traccia	4-5	

paragrafazione	Gravemente insufficiente	L'elaborato non è coerente con la traccia proposta	1-3	
2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà e piena consapevolezza	18-20	
	Buono	L'esposizione è consequenziale, i dati ben organizzati nello sviluppo	15-17	
	Sufficiente	L'esposizione è semplice ma ordinata, pur con qualche lieve incongruenza	12-14	
	Insufficiente	L'esposizione è poco ordinata e si riscontrano diverse incongruenze nello sviluppo	7-11	
	Gravemente insufficiente	L'esposizione è confusa, incongruente e priva di consequenzialità	1-6	
3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ampi e accurati, articolati con efficacia.	9-10	
	Buono	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	7-8	
	Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.	6	
	Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e/o non sempre pertinenti.	4-5	
	Gravemente insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali ampi scarsi e/o del tutto privi di pertinenza.	1-3	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>				/10
				0
				/20

(Approvata dal Dipartimento il 05/09/2023)

**Simulazione seconda prova scritta (Scienze Umane) somministrata in data 10/05/2024 e relativa griglia di correzione.**

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA  
ESAMI DI STATO  
Tema di: SCIENZE UMANE  
**Apprendere attraverso l'esperienza**

**PRIMA PARTE**

*Il candidato, avvalendosi della lettura e analisi del documento sotto riportato, illustri le sue considerazioni sul tema proposto, evidenziando punti di forza e criticità dell'attivismo pedagogico.*

“Forse il maggiore degli errori pedagogici è il credere che un individuo impari soltanto quel dato particolare che studia in quel momento. L'apprendimento collaterale, la formazione di attitudini durature o di repulsioni, può essere e spesso è molto più importante. Queste attitudini sono difatti quel che conta veramente nel futuro. L'attitudine che più importa sia acquisita è il desiderio di apprendere. Se l'impulso in questa direzione viene indebolito anziché rafforzato, ci troviamo di fronte a un fatto molto più grave che a un semplice difetto di preparazione. L'alunno viene effettivamente privato delle native capacità, che altrimenti lo avrebbero messo in grado di cavarsela nelle circostanze della vita. Non è raro il caso di incontrare persone che hanno frequentato poco le scuole e che da questa deficienza hanno tratto un beneficio positivo. Esse hanno conservato il buon senso e l'accortezza nativi, il cui esercizio nelle condizioni in cui



sono state chiamate a vivere ha dato loro un prezioso dono: la capacità di apprendere dalle proprie esperienze. [...]

Tutto ciò che può essere chiamato materia di studio (aritmetica, storia, geografia, scienze naturali) deve essere tratto dal materiale che rientra nell'ambito dell'ordinaria esperienza quotidiana. [...] Ma trovare il materiale per l'insegnamento entro l'esperienza è soltanto il primo passo. In un secondo momento ciò che è stato sperimentato deve progressivamente assumere una forma più piena e ricca e meglio organizzata, una forma che gradualmente si avvicini a quella in cui la materia del sapere si presenta a una persona competente, matura. [...]

Che fino a oggi il punto debole nelle scuole progressive sia stato la scelta e l'organizzazione della materia di studio penso sia inevitabile nelle circostanze in cui ci troviamo. [...] Le scuole progressive sono di nascita recente. Esse non hanno avuto dietro di sé più di una generazione per svilupparsi. Era del tutto ovvio quindi che si verificassero incertezza e indeterminatezza nella scelta e nell'organizzazione della materia di studio".

(tratto da: J. Dewey, Esperienza e educazione)

## SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

- 1) Che cosa s'intende per strutturalismo pedagogico?
- 2) Quali sono le caratteristiche e l'uso del materiale scientifico montessoriano?
- 3) Illustrate il rapporto tra scuola e disuguaglianza sociale con riferimento all'esperienza della scuola di Barbiana.
- 4) Illustrate la concezione pedagogica di Gentile e il suo contributo alla riforma della scuola italiana.

### Griglia di valutazione per la prova di Scienze Umane (simulazione)

INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Punteggio in base 20	Punteggio assegnato
<b>CONOSCERE</b>	Scarse, frammentarie e lacunose conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	1	
	Parziali e incomplete conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	2	

	Appena sufficienti conoscenze, utilizzate in modo non sempre appropriato.	3	
	Sufficienti conoscenze, utilizzate in modo appropriato	4	
	Più che sufficienti conoscenze, utilizzate in modo corretto e appropriato.	5	
	Buone conoscenze, utilizzate in modo corretto, appropriato e consapevole.	6	
	Ottime conoscenze approfondite e utilizzate con piena padronanza.	7	
<b>COMPRENDERE</b>	Scarsa e non adeguata comprensione delle consegne e del contenuto dei documenti proposti.	1	
	Parziale e insufficiente comprensione delle consegne e del contenuto dei documenti proposti.	2	
	Sufficiente comprensione delle consegne e del contenuto dei documenti proposti.	3	
	Buona comprensione delle consegne e del contenuto dei documenti proposti.	4	
	Ottima comprensione delle consegne e del contenuto dei documenti proposti.	5	
<b>INTERPRETARE</b>	Non coerente e superficiale interpretazione delle fonti e dei contenuti disciplinari.	1	
	Sufficientemente coerente ed essenziale interpretazione delle fonti e dei contenuti disciplinari.	2	
	Buona, coerente e appropriata interpretazione delle fonti e dei contenuti disciplinari.	3	

	Ottima, coerente e approfondita interpretazione delle fonti e dei contenuti disciplinari.	4	
<b>ARGOMENTARE</b>	Scarse capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	1	
	Sufficienti capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	2	
	Buone capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	3	
	Ottime capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20</b>			<b>...../20</b>

**GRIGLIA MINISTERIALE COLLOQUIO**

Indicatori	Live	Descrittori	Punti	Pun.
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	

riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				